

S.S.P.G. ILLUMINATO-CIRINO
MUGNANO (NA)



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
S.S.P.G. "F. ILLUMINATO - L. CIRINO"
MUGNANO DI NAPOLI (NA)

TRIENNIO 2022 - 2025

SARA
IMPERATORE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6664 del 06/09/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2022 con delibera n. 06.06/2022

*Anno di aggiornamento:
2022/23*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7 Caratteristiche principali della scuola
- 8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11 Aspetti generali
- 13 Priorità desunte dal RAV
- 14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16 Piano di miglioramento
- 26 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 30 Aspetti generali
- 35 Traguardi attesi in uscita
- 37 Insegnamenti e quadri orario
- 41 Curricolo di Istituto
- 55 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98 Attività previste in relazione al PNSD
- 99 Valutazione degli apprendimenti
- 104 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO TERRITORIALE

La Scuola Secondaria di Primo Grado “Illuminato - Cirino” è ubicata nella città metropolitana di Mugnano di Napoli, un territorio di circa 35000 abitanti a confine con la periferia Nord di Napoli. La struttura economica del territorio che originariamente era legata ad intensive colture ortofrutticole, oggi si basa su attività commerciali legate prevalentemente al settore secondario. L’Istituto comprende due sedi distanti circa due chilometri l’una dall’altra e ciò favorisce l’accoglienza della totalità della platea scolastica. La scuola opera su un territorio che negli ultimi anni si è densamente popolato a seguito di un processo di urbanizzazione (molti cittadini si sono trasferiti da zone limitrofe). L’ incremento della popolazione locale non ha riscontrato una crescita dell’offerta dei servizi per il cittadino, anzi, tale aumento dell’utenza ha comportato una trasformazione nelle abitudini, nella mentalità e nelle tradizioni della popolazione locale con conseguente abbassamento del senso di identità e di appartenenza al territorio. Rari sono i centri ricreativi e i luoghi di aggregazione in un contesto sociale caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione che determina, per le famiglie di molti alunni, condizioni socio-economiche svantaggiate. Le comunicazioni con i paesi limitrofi e il capoluogo sono assicurate dalle linee di trasporto A.N.M. e C.T.P; a qualche chilometro da Mugnano vi è la fermata “Chiaiano” della linea 1 della Metropolitana di Napoli, che serve molti quartieri importanti di Napoli.

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Il comune di Mugnano di Napoli ha avuto un enorme incremento di popolazione a partire dagli anni Ottanta, quando in seguito alla pressione sociale post terremoto, molti nuovi edifici residenziali e di edilizia popolare hanno visto la luce, sottraendo spazio a un'economia agricola in recessione.

Un nuovo incremento di popolazione si è avuta con la costruzione della zona Napoli 4, a inizio anni Duemila, quando un nuovo impulso all'edilizia popolare ha nuovamente trasformato il tessuto sociale mugnanese con nuovi cittadini provenienti dalla periferia napoletana.

In tante famiglie del Comune di Mugnano l’interesse culturale è decisamente marginale e, di solito, nell’organizzazione domestica non rientra l’acquisto di libri da lettura né quello di giornali; le uniche due fonti di contatto “culturale” rimangono internet e la televisione, nei loro aspetti meno impegnati e divulgativi. Sebbene un discreto numero di famiglie partecipi attivamente alla vita scolastica e si mostri attento ai bisogni educativi dei propri figli, la maggior parte non possiede i mezzi e gli strumenti per investire sui loro percorsi formativi, pertanto, le predette difficoltà innalzano il rischio per questi giovani di intraprendere percorsi poco produttivi e spesso ad alto rischio. In questo contesto la scuola, insieme alle associazioni parrocchiali e a qualche Ente territoriale, si configura come fondamentale agenzia educativa. Particolarmente sentita dai



componenti della comunità scolastica, dato il riscontro sul territorio di un alto livello di devianza giovanile e di microcriminalità, è senza dubbio l'attenzione verso l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie con percorsi dedicati e finalizzati alla formazione di cittadini rispettosi delle leggi e del vivere civile. Inoltre data la presenza sul territorio di gruppi stranieri non italofoeni la scuola, al fine di favorire un clima di accoglienza, organizza percorsi inclusivi mirati a sostenere suddetti alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto. Sul territorio numerose sono le associazioni parrocchiali di tipo educativo: Azione Cattolica per ragazzi (A.C.R.), per giovani (A.C.G.), per adulti (A.C.A.) e la Caritas; molto importante è il lavoro svolto dalla Croce Rossa locale che ha sede proprio nei locali del plesso "Cirino". Ad oggi, purtroppo, mancano musei e cinema. Dal 2017 esiste sul territorio una libreria per giovani lettori con cui la scuola collabora per iniziative di promozione della lettura (#loleggoperchè), mentre dal 2019 è stato inaugurato il nuovo teatro comunale all'interno della sede "Illuminato". Da un'indagine effettuata nell'ambito della valutazione d'istituto, indirizzata a un campione significativo di genitori di alunni di classi prime, sono emersi dati relativi alla composizione familiare, al grado di scolarizzazione e all'occupazione degli abitanti di Mugnano. Dall'analisi dei dati estrapolati si evince che il nucleo familiare è per la maggior parte composto da cinque persone. Per quanto riguarda il grado d'istruzione una buona parte degli intervistati ha conseguito la licenza elementare o media; pochi hanno conseguito un diploma di istituto superiore. Il tasso di disoccupazione resta alto; gli occupati sono per la maggior parte operai e casalinghe. Dal punto di vista della socialità giovanile il territorio di Mugnano non offre luoghi di incontro e le iniziative comunali sono episodiche e scarsamente vissute dai ragazzi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

"ILLUMINATO-CIRINO"

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CODICE MECCANOGRAFICO: NAMM0A000L

INDIRIZZO SEDE ILLUMINATO: VIA CESARE PAVESE- 80018 - MUGNANO

INDIRIZZO SEDE CIRINO: VIA MURELLE - 80018 - MUGNANO

TELEFONO: 081 5710392

PEC: namm0a000l@pec.istruzione.it

SITO WEB: WWW.ILLUMINATOCIRINO.EDU.IT

NUMERO CLASSI: 41

TOTALE ALUNNI: 786



ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad internet	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteca	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e tablet presenti nei laboratori	33
	Lim e Smat Tv (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Lim e Smat Tv (dotazioni multimediali) presenti nellr biblioteche	1

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La popolazione scolastica è in lieve diminuzione negli ultimi anni; l'utenza proviene da un contesto sociale medio basso. Nell'ultimo anno la popolazione studentesca si è significativamente modificata in seguito a due avvenimenti: il primo, è l'avvento della guerra in Ucraina, che ha visto la nostra scuola accogliere diversi studenti provenienti da contesti di guerra; il secondo è l'arrivo di un gruppo di studenti minori non accompagnati provenienti dall'Africa mediterranea. Tra scuola e territorio esiste un buon livello di comunicazione e collaborazione: le famiglie si mostrano collaborative e manifestano partecipazione e interesse verso le iniziative proposte; i docenti sono sensibili a ogni iniziativa sociale, artistica, culturale e di tutela ambientale e territoriale al fine di realizzare per gli alunni una Offerta Formativa curriculare ed extracurricolare tesa a migliorare la responsabilizzazione dell'alunno attraverso azioni educative finalizzate alla socializzazione, al lavoro di gruppo e al rispetto delle regole della civile convivenza. La variabilità dell'indice ESCS evinta tra e dentro le classi indica che le classi sono state formate omogenea distribuendo gli alunni con disagi in maniera equa e studiata.



Vincoli:

La scuola va inserita in un contesto socioeconomico medio-basso, c'è una cospicua presenza di alunni con disabilità e con BES e ciò rende necessaria l'attivazione di percorsi inclusivi attenti alla valorizzazione delle differenze culturali e socioeconomiche, nonché di strategie didattiche d'inclusione e recupero, attraverso una progettualità differenziata sia curricolare che extracurricolare. Le famiglie svantaggiate sono in percentuale più del doppio della media regionale e supera 5 volte la media nazionale confermando la difficoltà in cui opera la scuola che necessita di un'attenzione maggiore a queste realtà territoriali che comprende la presenza di alunni stranieri.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per un'elevata densità demografica e per un'eterogeneità culturale, sociale ed economica. Operano sul territorio diverse strutture convenzionate per l'accoglienza di minori provenienti da contesti familiari difficili e numerose sono le associazioni educative parrocchiali. La scuola partecipa a progetti e concorsi indetti dalla Proloco e dall'Associazioni Genitori; è presente sul territorio l'Osservatorio Permanente sul Bullismo (OPB) che aiuta a realizzare progetti ed iniziative mirate alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di bullismo e di cyber-bullismo. L'Amministrazione comunale condivide le proposte culturali e di educazione alla cittadinanza promosse dall'Istituto, allo stesso modo il Comitato dei genitori di Mugnano è determinante nel rafforzare e consolidare il rapporto tra scuola e famiglie. Di notevole importanza inoltre è il lavoro svolto dalla Croce Rossa locale che ha sede nei locali della sede di via Murelle. Il contesto territoriale si arricchisce anche di centri sportivi polifunzionali che facilitano l'aggregazione dei cittadini.

Vincoli:

Sul territorio di Mugnano di Napoli negli ultimi anni il fenomeno immigratorio ha apportato un notevole aumento della popolazione che però non ha visto crescere di pari passo l'offerta dei servizi per il cittadino. Il territorio, infatti, offre poco alle giovani generazioni: mancano musei, cinema e punti d'incontro. E' presente nella scuola una sala polifunzionale, usata dall'Istituto per manifestazioni varie (Giornata della Memoria, Festa della legalità, Festa di fine anno scolastico ecc.) e che potrebbe essere maggiormente valorizzata dall'ente locale con iniziative rivolte alla cittadinanza e in particolare ai giovani attraverso proposte di attività e di incontri culturali di vario tipo. Ad oggi all'utenza non sono offerti servizi per raggiungere le sedi dell'Istituto.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

In ogni sede dell'Istituto sono presenti spazi adibiti a biblioteca, laboratori e palestre; grazie ai Finanziamenti PON e FESR degli ultimi anni è stato possibile migliorare la strumentazione tecnologica dei laboratori; la linea Wi-Fi è stata potenziata e ogni aula delle due sedi è fornita di monitor interattivi e PC che permettono di realizzare una didattica innovativa, efficace ed inclusiva a passo con le esigenze degli alunni. La scuola dispone, oltre ai finanziamenti statali, di un contributo facoltativo erogato dalle famiglie destinato ad assicurare un' Offerta Formativa di livello qualitativo sempre maggiore, inoltre l'ente locale eroga un contributo alle famiglie con un reddito basso per l'acquisto dei libri scolastici, provvede alla manutenzione degli edifici e collabora con un piccolo finanziamento per l'acquisto di materiale idoneo a facilitare l'apprendimento degli alunni.

Vincoli:

L' istituzione scolastica, dislocata sulle due sedi, necessita di un maggiore adeguamento alle norme di sicurezza e di favorire il superamento delle barriere architettoniche. Le due sedi sono distanti l'una dall'altra due chilometri e non sono collegate tra di loro da mezzi pubblici. La loro ubicazione consente di accogliere solo la platea del territorio di appartenenza. L'ampiezza degli edifici richiede notevoli oneri sia rispetto alla gestione di pulizie ordinarie e straordinarie sia riguardo alla sorveglianza degli accessi e dei vari livelli. Il numero dei Collaboratori scolastici è carente rispetto alle esigenze determinata dalla complessità strutturale degli edifici. Il parziale contributo volontario erogato dalle famiglie e destinato ad assicurare un' Offerta Formativa di livello più elevato incide poco sulle risorse economiche per l'intero Istituto; inoltre, le risorse economiche statali disponibili sono scarse per sostenere in modo adeguato le iniziative scolastiche mirate alla valorizzazione del territorio e all' inclusione. I laboratori di cui dispone l'Istituto non sono stati assiduamente utilizzati anche in virtù dell' evento pandemico. La sede di via Murelle, in particolare negli ultimi anni, è stata penalizzata anche da parte del Comune con laboratori destinati ad ospitare alunni dell' infanzia e dell' elementari; lavori di ristrutturazione approvati e già finanziati dal comune che non vengono realizzati che non consentono altre azioni migliorative.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Nell' Istituto la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e stabile nel servizio è elevata e questo garantisce continuità nel lavoro collegiale e nelle attività didattiche. Molti docenti sono in possesso di competenze professionali, certificazioni e titoli culturali in vari ambiti,



determinando un buon livello professionale che si sintetizza in ricadute positive sulla didattica, sulle metodologie e sulla qualità delle relazioni sia tra colleghi che con l'utenza e il territorio. La maggioranza dei docenti partecipa ai corsi di formazione su tematiche legate all'inclusione, alla didattica innovativa di ambito e competenze di lingua straniera, apportando nuovi orizzonti del sapere e nuove metodologie innovative all'utenza. Gli insegnanti di sostegno svolgono la funzione di riferimento specifico nelle classi per la progettazione e la realizzazione di interventi idonei volti ad affrontare le situazioni di disabilità e favorire il processo di integrazione. L'istituto si avvale di due Referenti dell'inclusione, una per ogni sede, con il compito di coordinare i docenti di sostegno e approfondire tematiche specifiche sui DSA, supportare i consigli di classe e favorire la relazione con le famiglie. Il DS e DSGA effettivi di ruolo, lavorando in sinergia, garantiscono una buona qualità di gestione in continuità sia a livello amministrativo che progettuale nella partecipazione di progetti (PON-POR) e nel reperimento di risorse (FESR)

Vincoli:

Nonostante la presenza di una elevata percentuale di personale docente a tempo indeterminato, molti sono anche i docenti a tempo determinato pendolari che viaggiano anche su lunghe distanze per raggiungere la scuola ogni giorno, e che non instaurano un deciso legame con il territorio. Una parte dei docenti non possiede adeguate certificazioni linguistiche ed informatiche e nonostante siano stati indetti corsi di formazione inerenti l'aggiornamento per le tecnologie informatiche da parte dell'Istituto stesso, non tutti i docenti adottano una didattica innovativa perché si preferisce ancora adoperare una didattica tradizionale e non per competenze. Riguardo all'inclusione, nella maggioranza dei casi i docenti di sostegno ottengono incarichi annuali o supplenze anche senza avere conseguito un titolo adeguato a svolgere la funzione richiesta, inoltre, terminato il periodo di contratto devono lasciare l'alunno non garantendo in tal modo una continuità didattica e destabilizzando i discenti che dovranno poi essere destinati a un nuovo docente.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM0A000L
Indirizzo	VIA CESARE PAVESE - 80018 MUGNANO DI NAPOLI
Telefono	0815710392
Email	NAMM0A000L@istruzione.it
Pec	NAMM0A000L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.illuminatocirino.edu.it
Numero Classi	41
Totale Alunni	776



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

La scuola è provvista di una biblioteca, presente presso la sede Cirino, e di un'area biblioteca presente presso la sede Illuminato.

In vista del miglioramento delle competenze di Literacy e per la promozione della lettura degli studenti, è in fase di allestimento una sala lettura con biblioteca presso la sede Illuminato. A tal proposito un gruppo di docenti segue una specifica formazione ministeriale per incentivare la nascita delle biblioteche scolastiche e creare una rete regionale delle stesse. I volumi presenti fino ad ora, in numero esiguo, sono stati acquistati dalle classi che hanno partecipato all'iniziativa "#loleggoperché", cui da anni la scuola è impegnata in partenariato con la libreria del paese; altri volumi invece sono stati donati da altre librerie. Pur necessitando di postazioni lettura e di acquisti di materiale di lettura, abbonamenti a riviste di settore e devices, l'area destinata alla biblioteca e sala lettura ha ottime potenzialità poiché è posta al piano terra e, una volta entrata in vigore, la sua ubicazione favorirebbe la realizzazione di lezioni outdoor all'interno del giardino scolastico.

L' Istituto è provvisto, in entrambe le sedi, di spazi che ospitano il laboratorio di arte per la manifattura della ceramica, di cui però si fa scarso utilizzo poiché, fatta eccezione per un piccolo forno per la cottura dei manufatti, mancano gli strumenti necessari per svolgere attività laboratoriali. Esistono inoltre degli spazi in entrambe le sedi adibiti a laboratorio di scienze, che però necessiterebbero di arredi idonei per sviluppare delle lezioni e delle attività maggiormente partecipate. Sarebbe necessario incentivare spazi laboratoriali Steam e organizzare in tale ottica nuovi ambienti di apprendimento.



Risorse professionali

Docenti 98

Personale ATA 19





Aspetti generali

La nostra scuola rappresenta un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo. Solo la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e, per questo motivo essa ha il compito di contribuire a questo processo stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del sapere essere e la promozione di competenze per la vita.

Lo scopo del processo educativo, didattico e formativo della scuola è quindi quello di soddisfare le finalità assegnate all'educazione nel rispetto dei bisogni delle alunne e degli alunni, delle famiglie e del territorio. Per poter svolgere quest'azione, la nostra scuola si propone di rispondere adeguatamente alle aspettative degli stakeholder attraverso l'impegno costante, la qualità del servizio offerto e il risultato degli apprendimenti, sostenendo e promuovendo il successo formativo che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati attraverso:

- una positiva motivazione di base;
- una preparazione capace di valorizzare e potenziare attitudini e competenze acquisite;
- una sensibilità comunicativa;
- una capacità di relazione.

Nel corso degli ultimi anni, l'Istituto ha adottato una "impronta educativa" attenta al valore dell'alunno come persona e partecipe ai suoi bisogni e alle sue aspettative, non in termini passivi, ma secondo una comune corresponsabilità; che possa accompagnare i ragazzi e le ragazze nella loro crescita formativa offrendo sempre nuove opportunità e proposte di integrazione curricolare dei piani didattici, collaborando con le famiglie e con il territorio in cui opera.

Il PTOF, pur nella molteplicità delle azioni didattiche, diventa il progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Centro di tutto è la realizzazione piena dell'inclusione che, attraverso la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, diventa l'orizzonte progettuale e programmatico del PTOF. L'obiettivo è quello di conciliare l'esigenza di sostenere le fasce di utenza più deboli e meno motivate con quella di rispondere in maniera adeguata alle richieste dei soggetti più motivati, che esprimono aspettative per un curriculum "forte" in termini di offerta culturale.

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è



scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel suo Rapporto di Autovalutazione.

La progettazione curricolare ed extracurricolare, nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tiene conto in particolare degli aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e successivi Decreti attuativi (D.L.G.S. 62 e 66) rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola nonché degli obiettivi e traguardi previsti in "Agenda 2030".

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli alunni e alle alunne l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.

Anche le nuove strumentazioni tecnologiche (tablet, LIM, piattaforma LSM, E- BOOK READER, tavolette grafiche) rispondendo agli interessi e alle attitudini di una generazione digitale, continueranno a fornire un supporto efficace ad un'azione formativa innovativa che diventi più facilmente motivante ed inclusiva. Tutte le aule della nostra scuola sono provviste di LIM che consentono di introdurre nella scuola strategie e modalità didattiche innovative, potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli alunni e di sviluppare metodologie di insegnamento finalizzate a favorire la partecipazione attiva dello studente al proprio processo di apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze delle materie INVALSI in riscontro ai risultati nelle prove

Traguardo

Raggiungere la percentuale di benchmark regionale nelle prove INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica, la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e la competenza alfabetica funzionale;

Traguardo

Nell'ambito di una didattica per competenze alla base della logica della strutturazione dei risultati invalsi ci si pone il raggiungimento del benchmark regionale dei risultati delle competenze delle materie invalsi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

- all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: 'LABORARE' DI COMPETENZA

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, promuovendo una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale. L'ambiente nel quale si svolgeranno i percorsi dovrebbe assumere sempre più le caratteristiche di un laboratorio nel quale si opera individualmente o in gruppo nell'affrontare esercizi e problemi sotto la guida dei docenti.

La didattica laboratoriale, o meglio la metodologia prevede la realizzazione di contesti efficaci e rilevanti caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Questa metodologia si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito); gli strumenti di valutazione. La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze delle materie INVALSI in riscontro ai risultati nelle prove

Traguardo

Raggiungere la percentuale di benchmark regionale nelle prove INVALSI



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica, la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e la competenza alfabetica funzionale;

Traguardo

Nell'ambito di una didattica per competenze alla base della logica della strutturazione dei risultati invalsi ci si pone il raggiungimento del benchmark regionale dei risultati delle competenze delle materie invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare una didattica laboratoriale per competenze e di innovazione metodologica attraverso lo sviluppo di un' idonea progettazione in nuovi ambienti di apprendimento in cui si possano svolgere compiti di realtà, pratiche esperienziali per lo sviluppo di competenze europee che sono anche alla base della logica delle prove invalsi.

○ **Ambiente di apprendimento**

La realizzazione di nuovi ambienti innovativi di apprendimento tenendo conto dell'opportunità fornita dai fondi del PNRR e del piano scuola 4.0: trasformazione delle classi attuali, realizzazioni di nuovi laboratori, spazi fisici e digitali innovativi, negli arredi, nelle attrezzature e nei dispositivi per la comunicazione digitale



Attività prevista nel percorso: AULE AUMENTATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Risultati attesi

- Trasformazione di almeno il 50% delle aule in laboratori, come previsto dal PIANO SCUOLA 4.0, per la creazione di spazi fisici attrezzati in maniera specifica non solo ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula.
- Miglioramento delle competenze in particolare delle materie Invalsi tale da raggiungere i traguardi definiti nel RAV.
- Iniziare il percorso di internazionalizzazione della scuola aperta all' estero, a partire dall' opportunità fornita dal programma Erasmus+.

● **Percorso n° 2: INTERNATIONAL SCHOOL**

L'obiettivo di processo è relativo all'area di processo del RAV 'Curricolo, progettazione, valutazione' ed è correlato con la priorità 1 (Esiti delle prove standardizzate). L'affinamento e la condivisione delle procedure didattiche e valutative favorirà la messa a sistema delle esperienze di mobilità studentesca, incidendo positivamente anche sul piano quali-quantitativo delle stesse. Considerato che la mobilità all'estero con il progetto ERASMUS contribuisce in maniera rilevante al miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle linguistiche, in virtù dell'inserimento della prova di Inglese nelle prove standardizzate, anche questo obiettivo di processo contribuirà al raggiungimento dei traguardi correlati alle priorità .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali** **Priorità**

Migliorare le competenze delle materie INVALSI in riscontro ai risultati nelle prove



Traguardo

Raggiungere la percentuale di benchmark regionale nelle prove INVALSI



Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica, la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e la competenza alfabetica funzionale;

Traguardo

Nell'ambito di una didattica per competenze alla base della logica della strutturazione dei risultati invalsi ci si pone il raggiungimento del benchmark regionale dei risultati delle competenze delle materie invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare una didattica laboratoriale per competenze e di innovazione metodologica attraverso lo sviluppo di un' idonea progettazione in nuovi ambienti di apprendimento in cui si possano svolgere compiti di realta', pratiche esperenziali per lo sviluppo di competenze europee che sono anche alla base della logica delle prove invalsi.

Ambiente di apprendimento

La realizzazione di nuovi ambienti innovativi di apprendimento tenendo conto dell' opportunità fornita dai fondi del PNRR e del piano scuola 4.0: trasformazione delle classi attuali, realizzazioni di nuovi laboratori, spazi fisici e digitali innovativi, negli arredi, nelle attrezzature e nei dispositivi per la comunicazione digitale



Attività prevista nel percorso: LABORATORIO CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

Risultati attesi

- Recupero e rinforzo delle abilità linguistiche, sviluppo delle competenze multilinguistiche.
- Migliorare i risultati delle competenze multilinguistiche in particolare dell'inglese (materia invalsi) per il raggiungimento dei traguardi stabiliti nelle priorità del Rav;
- Iniziare il percorso di internazionalizzazione della scuola aperta all' estero, a partire dall' opportunità fornita dal programma Erasmus plus di cui la scuola è vincitrice e che la accompagnerà per i prossimi due trienni.
- Trasformazione di aule aumentate dedicate (per competenze multilinguistiche) rientranti nei fondi previsti dal PIANO SCUOLA 4.0./PNRR

● Percorso n° 3: NUOVI SPAZI

Realizzazioni di nuovi spazi reali e digitali in cui lo studente svolge la propria attività didattica luogo in cui nascono e si costruiscono le relazioni personali che a loro volta hanno un impatto sul suo processo di crescita e di sviluppo, in chiave inclusiva garantendo a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo; pertanto tali spazi non sono solo aule al chiuso, ma possono essere anche spazi comuni, all' aperto o virtuali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica, la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e la competenza alfabetica funzionale;

Traguardo

Nell'ambito di una didattica per competenze alla base della logica della strutturazione dei risultati invalsi ci si pone il raggiungimento del benchmark regionale dei risultati delle competenze delle materie invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

La realizzazione di nuovi ambienti innovativi di apprendimento tenendo conto dell'opportunità fornita dai fondi del PNRR e del piano scuola 4.0: trasformazione delle classi attuali, realizzazioni di nuovi laboratori, spazi fisici e digitali innovativi, negli arredi, nelle attrezzature e nei dispositivi per la comunicazione digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di spazi di apprendimento accessibili per tutti che incoraggi gli studenti a fare uso delle proprie capacità, in un ambiente che ritengono sicuro e flessibile come spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi basati su percorsi di apprendimento con pratiche inclusive che rispondono a una vasta gamma di esperienze scolastiche.



Attività prevista nel percorso: Facciamo SPAZIO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti

Risultati attesi

- Realizzazione di nuovi ambienti innovativi per l'inclusione e la differenziazione, flessibili (individuali o di gruppo), informali ed inclusivi, con istruzione a distanza, tecnologie multimediali, didattica attiva alla base dello svolgimento della didattica delle competenze;
- Raggiungimento dei traguardi previsti dal PIANO SCUOLA 4.0 con il raggiungimento della trasformazione del 50% delle aule;
- Trasformazione degli ambienti comuni;
- Sfruttamento degli spazi esterni per lo svolgimento di nuove forme di didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Una scuola innovativa che si fa spazio: flessibile, smart e partecipativa. Innovativa dal punto di vista della didattica per competenze che sfrutti a pieno le risorse del PNRR e del piano scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti innovativi dotati di strumentazione digitale. Il progetto Erasmus+ di cui la scuola è vincitrice deve essere un volano che la porta a confrontarsi a livello internazionale, favorendo la mobilità in entrata e in uscita degli studenti, ma anche il confronto virtuale attraverso i mezzi digitali (E-twinning).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a sviluppare la motivazione ad apprendere degli alunni; a mobilitarne le competenze e a promuovere l'apprendimento significativo.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte. È opportuno però che i docenti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme “episodiche” di didattica: l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra tutti docenti. La formazione di tutto il personale, in questo processi innovativi che l'istituto intende avviare, deve rivestire un ruolo chiave.



Le nuove scelte didattiche saranno finalizzate a favorire un atteggiamento di curiosità negli alunni e nelle alunne, sviluppando in loro quella giusta consapevolezza critica, con la capacità di porsi domande di fronte alla realtà e di essere in grado di saper reperire e comprendere informazioni. L'impegno sarà quello di stimolare l'attitudine degli alunni e delle alunne a porsi e a perseguire obiettivi, promuovendo un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali) e favorendo la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità) e guidandoli a non avere come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse attualmente nell'istituto sono il peer education, l'apprendimento cooperativo, il circle time e flipped classroom (la classe capovolta), il lavoro in piccoli gruppi di alunni e le attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle pratiche didattiche volte ad un approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali; alla didattica laboratoriale; al metodo euristico; al coding e il pensiero computazionale e all'uso dello smartphone al servizio della didattica (metodo BYOD - bring your own device).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo sarà centrata su metodologie didattiche e l'utilizzo di strumenti didattici innovativi che possano essere a sostegno della didattica e meglio supportare il processo di insegnamento-apprendimento.

L'impiego di nuove metodologie di apprendimento viene promosso con una didattica laboratoriale in contesti cooperativi e di tutoring, finalizzata alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo dove la relazione diventa momento di crescita, dove l'allievo costruisce il proprio apprendimento all'interno di una comunità in cui le interazioni con le altre persone sono continue e costanti e il docente diventa attento supervisore delle attività in un'ottica di flessibilità ed è pronto ad attivare processi di riflessione e adattamento a nuove esigenze per valorizzare ulteriormente l'alunno nel processo di formazione.

La classe viene intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.



Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato - non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza discreta di strumenti digitali nell'Istituto.

Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education". Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono l'implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali; utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali; condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM; approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet; svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale; realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento anche mediante l'utilizzo di tablet, PC, materiali multimediali, E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari.



Aspetti generali

La **finalità primaria** dell'organizzazione della didattica è sempre quella di promuovere occasioni di apprendimento diversificate per tutti e di trasformare le capacità di ciascuno nelle proprie competenze, attraverso criteri di flessibilità e tenendo conto delle risorse umane, degli spazi e delle strutture a disposizione delle singole sedi.

L'Istituto si distingue anche per la presenza del percorso ad Indirizzo musicale in cui è previsto lo **studio di uno strumento musicale** a scelta tra **pianoforte, violino, chitarra e clarinetto**. L'Indirizzo è attivo nel nostro Istituto dal 2003 e ha contribuito nel tempo a rafforzare la "vocazione musicale" del nostro territorio, dando la possibilità di fare musica a tanti ragazzi e ragazze che, con mezzi propri, difficilmente avrebbero potuto intraprendere tale percorso artistico. Oggi l'indirizzo musicale è parte integrante del PTOF e per coloro che lo scelgono costituisce una disciplina curricolare a tutti gli effetti, oggetto di valutazione e, dunque, una delle prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il curriculum d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. In particolare, il Curriculum dell'Istituto "Illuminato Cirino" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende e che costruisce progressivamente la propria identità.

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente. L'azione educativa della scuola mira, infatti, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale.

Con la **Legge n. 92 del 20 agosto 2019** è stato introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado l'**insegnamento dell'Educazione Civica**; le successive Linee Guida stabiliscono che per gli anni scolastici 2020/2023 le istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione definiscano il proprio curriculum di educazione civica indicando in tale documento i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento. Il **curriculum di educazione civica si sviluppa** sia nelle attività curricolari che negli



arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

Nella nostra scuola sono attivati diversi progetti di ampliamento curricolare svolti in orario ordinario, alcuni svolti solo in determinate sezioni per tutta la durata del percorso scolastico, altri in tutte le sezioni.

Il **progetto di latino** è svolto in orario curricolare e mira ad assicurare agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione e i suoi valori.

Il **progetto di coding e pensiero computazionale**, svolto anch'esso in orario curricolare, è un efficace e divertente strumento che agevola e semplifica la comprensione e l'acquisizione dei contenuti. Il progetto **avvicina gli alunni ai concetti base della programmazione**, aiutandoli ad affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco ed attivamente partecipi del loro sviluppo.

Particolare attenzione è posta ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo con l'attivazione di strategie di prevenzione utili a prevenire e contrastare questi episodi che si configurano come un vero e proprio "allarme sociale". Per aiutare le alunne e gli alunni a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, il **Team anti-bullismo e anti-cyberbullismo** interno ha previsto alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione.

L'Istituto realizza, nel corso dell'anno, visite guidate che permettono agli alunni di acquisire conoscenze dirette del patrimonio naturalistico, storico, archeologico, artistico, offrendo loro la possibilità di effettuare esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico e familiare.

Diverse attività promosse nel corso delle attività curricolari permettono agli alunni di acquisire nuove competenze tra queste in particolare la **conoscenza dei linguaggi scientifici**, e tra essi in primo luogo quello matematico, che si rivela sempre più essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio; un **Progetto di scienze** svolto attraverso attività laboratoriali a classi aperte che mirano a trasmettere la curiosità verso le scienze sperimentali e promuovere la motivazione allo



studio delle discipline scientifiche; un **percorso di educazione ambientale** volto alla sensibilizzazione dei ragazzi sui temi della conservazione della natura e sull'adozione di stili di vita più consapevoli; attività per l'educazione alla salute intesa come lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità; Progetti di lettura, in particolare i *progetti #loleggoperchè e Libriamoci*, iniziative volte allo scopo di sensibilizzare alla lettura un numero sempre maggiore di alunni; la scuola inoltre propone il progetto "Scuola... chiave per la legalità" destinato alle classi terze, che verrà svolto in orario curricolare allo scopo di promuovere la cultura della legalità educando gli alunni al rispetto della dignità della persona umana al fine di sviluppare in loro una coscienza civile e la convinzione che dove c'è partecipazione, cittadinanza, diritti, regole e valori non può e non deve esserci criminalità.

Il progetto **Orientamento** del nostro Istituto intende accompagnare ed accogliere l'alunno nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.

Tenuto conto che a Mugnano non è mai stata presente alcuna biblioteca, né pubblica né privata, nemmeno una libreria nel senso tradizionale del termine, e considerato che i nostri ragazzi vivono in un'epoca assediata dal codice visivo e dalla tecnologia, in cui la parola scritta e la lettura rivestono un ruolo molto marginale, la scuola si impegna con il **Progetto "Biblioteche scolastiche"** con cui intende sviluppare nell'alunno l'abilità e "il piacere della lettura".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE

Per l' ampliamento dell'Offerta formativa l'Istituto Illuminato Cirino propone il progetto: "Giochi sportivi studenteschi"; il progetto viene svolto in orario extracurricolare dai docenti di scienze motorie che offrono agli studenti la possibilità di apprendere gratuitamente alcuni sport tramite lezioni pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva. Lo scopo del progetto è essenzialmente quello di accompagnare gli alunni in un percorso che consentirà loro di interiorizzare i valori positivi derivanti dalla pratica dello sport, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. I corsi pomeridiani si svolgeranno dal mese di novembre 2022 fino al mese di maggio 2023 con cadenza settimanale nei giorni dispari dalle ore 14:30 alle ore 16:30.



La possibilità di accedere a risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, con Il Programma Operativo Nazionale (PON) , che finanzia sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE), dà la possibilità alla nostra scuola di ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate in particolare a ridurre il rischio di dispersione scolastica e promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni.

La scuola è Centro di Preparazione Cambridge Assessment e propone corsi, in orario extracurricolare, con docenti madrelingua per il conseguimento di certificazioni secondo il QCER.

La proposta formativa, innovativa e stimolante, intende potenziare nelle nostre ragazze e nei nostri ragazzi le competenze linguistiche in lingua inglese, offrendo loro la possibilità di ottenere una certificazione linguistica, che rappresenta oggi un valore aggiunto per la loro carriera scolastica, universitaria e lavorativa. Mediante la realizzazione del progetto Cambridge, in convenzione con il Centro Esami autorizzati IT 421 Objective English, il nostro Istituto, fornendo un ulteriore servizio educativo, arricchisce la sua offerta formativa e amplia i programmi curricolari, favorendo così lo sviluppo e l'acquisizione delle abilità linguistiche utili sia per l'ottenimento dell'esame Cambridge che nelle Prove Invalsi.

Per favorire l'internazionalizzazione, la nostra scuola ha aderito, già dall'anno scolastico 2021/2022, ad alcuni progetti *E-twinning* dando l'opportunità a di partecipare a diverse attività con paesi esteri.

Oggi il nostro istituto è un ente accreditato Erasmus Plus. Con l'Accreditamento KA120 settore SCUOLA la nostra scuola potrà realizzare, nel corso di un settennio, attività di mobilità a favore degli alunni e del personale scolastico interno. Le attività che saranno svolte in questa annualità sono:

- Corsi di formazione per il personale che potrà partecipare a corsi strutturati di formazione in un paese estero.
- Mobilità di gruppo di alunni che potranno trascorrere un periodo di apprendimento insieme ad alunni di un altro paese.
- Attività di Job-shadowing (affiancamento lavorativo) che permette al personale interno di trascorrere un periodo di tempo presso una scuola di un altro paese con l'obiettivo di acquisire nuove pratiche e raccogliere nuove idee attraverso l'osservazione e l'interazione con pari nel lavoro quotidiano.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

NAMM0A000L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente, al termine del primo ciclo di istruzione ha buone competenze digitali, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di controllo e verifiche. Ha cura e rispetto di sé, come di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.



Insegnamenti e quadri orario

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

NAMM0A000L (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta della Scuola	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento di questa disciplina ha una lunga storia nella scuola italiana a partire dai Programmi della scuola Media del 1979, i Programmi della scuola elementare del 1985, fino alle recenti Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il curricolo verticale elaborato dal nostro istituto è pervaso da tematiche definite nelle linee guida del MIUR che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale. Il monte ore annuo di corso è di 33 ore.

Approfondimento

La **finalità primaria** dell'organizzazione della didattica è quella di promuovere occasioni di apprendimento diversificate per tutti, trasformando le capacità di ciascuno nelle proprie competenze. Essa si concretizza attraverso i criteri della flessibilità, tenendo conto delle risorse umane, degli spazi e delle strutture a disposizione delle singole sedi.

L'Istituto propone un percorso ad **Indirizzo musicale** in cui è previsto lo **studio di uno strumento musicale** a scelta tra **pianoforte, violino, chitarra e clarinetto**.



L'adesione ai percorsi a indirizzo musicale è opzionale: vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e previo espletamento di una **prova orientativo-attitudinale** volta ad accertare le attitudini musicali di ciascuno. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi e prevedono:

- a) **lezione strumentale**, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) **teoria e lettura della musica**;
- c) **musica d'insieme**.

Le attività svolte durante il corso sono finalizzate anche a rendere l'esperienza musicale funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi nei licei musicali: gli alunni che, al termine del triennio, sono interessati ad iscriversi presso i licei musicali presenti sul territorio, sono opportunamente guidati e supportati in tale scelta dai docenti di strumento musicale.

Durante il triennio molteplici sono le attività e le iniziative di carattere musicale che vedono coinvolti gli alunni: momenti di raccordo con le scuole primarie del territorio; partecipazione a rassegne musicali; *performances* nell'ambito di attività ed eventi che vedono coinvolta la nostra scuola; concerti e saggio di fine anno scolastico.

Imparare a suonare uno strumento è un'importante opportunità di crescita, è infatti per l'alunno/a un valore aggiunto alla sua formazione non solo culturale, ma complessiva della persona perché lo studio strumentale impone metodo e disciplina, risorse fondamentali spendibili nella vita di tutti i giorni.

L'orario scolastico settimanale, articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, prevede 30 ore dalle ore 8:00 alle 14:00 più 3 ore settimanali, in orario pomeridiano, secondo una TURNAZIONE indicata dai docenti di strumento.

In allegato il nuovo REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE dell'Istituto "Illuminato Cirino



Curricolo di Istituto

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per il conseguimento degli obiettivi esplicitati in sede di progettazione.

Il **curricolo d'Istituto** è il **cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa**, delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso è predisposto nel rispetto degli orientamenti delle **"Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"** (2012) e dei traguardi previsti dalle **Competenze Chiave Europee** (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018); e dalle **Competenze di Cittadinanza**, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"). In particolare, **il Curriculum dell'Istituto "Illuminato Cirino" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, costruisce progressivamente la propria identità.**

Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il **Curricolo** esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Il Curriculum scolastico, elaborato in riferimento al **"Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione"**, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli con le competenze trasversali di cittadinanza fondendo i processi cognitivi e disciplinari con quelli relazionali.



Tutte le discipline concorrono in questo modo allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente assunte dalle Indicazioni Nazionali come *“orizzonte di riferimento verso cui tendere”*. L'azione educativa della scuola mira, infatti, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale.

Per quanto riguarda l'**insegnamento trasversale di Educazione civica**, la **Legge n. 92 del 20 agosto 2019** introduce in tutte le scuole di ogni ordine e grado tale insegnamento, mentre le successive Linee Guida stabiliscono che per gli anni scolastici 2020/2023 le istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione definiscano il proprio curriculum di educazione civica indicando in tale documento i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento.

La scuola, attraverso questa disciplina, deve mirare alla formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di ordinamenti e norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, esse devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il **curricolo** elaborato dal nostro istituto affronta queste tematiche sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale. Le tematiche affrontate a completamento e arricchimento di argomenti già espressi nel nostro Curricolo di Istituto e nel PTOF sono le seguenti:

- 1) Costituzione**
- 2) Sviluppo sostenibile**
- 3) Cittadinanza digitale**

A partire dall'anno scolastico 2022 -2023, l'Istituto prevede lo sviluppo del Curricolo di Educazione civica delle scuole dell'Ambito NA 17, di cui l'Istituto Illuminato - Cirino fa parte, che costituisce il prodotto dell'attività formativa promossa dalla scuola capofila del Polo di Formazione Ambito 17 Campania (Ambito NA17).



L'organizzazione generale del Curricolo prevede lo sviluppo di temi per ciascun nucleo all'interno di un percorso, unico e verticale. Per ogni anno è stato individuato un Macrotema, che lega i singoli Temi di ciascuno dei tre nuclei fondanti e che sono stati individuati sulla base delle emergenze rilevate sul territorio dell'Ambito.

I **tre Macrotemi** da realizzare nel prossimo triennio 2022/2025 sono:

- a.s. 2022/23: La legalità
- a.s. 2023/24: L' integrazione
- a.s. 2024/25: La cittadinanza attiva.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Collegamento del traguardo ai nuclei concettuali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

LEGALITA'

Anno scolastico 2022/2023



CITTADINANZA E COSTITUZIONE: UDA *Se vuoi essere speciale...devi essere legale.*

COMPETENZE Riconoscere e apprezzare il concetto di diritto e di dovere, l'importanza per una società di avere un nucleo di regole condivise e valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria; Comprendere il significato di legalità: il valore della legge, della regola in rapporto alla libertà individuale e sociale. Essere consapevole di appartenere all'Italia in quanto Stato anche in relazione all'Europa e al resto del Mondo; Manifestare senso di responsabilità, solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.

CONOSCENZE: Riconoscere il concetto di Stato e Nazione, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio e gli organi che li reggono; ONU: Organismi e agenzie internazionali. Inno alla Gioia. La Carta Costituzione della Repubblica Italiana (art.11,4,33,34,21) Contrasto alle mafie. I cambiamenti nella storia del 900 a favore del multiculturalismo e contro il razzismo. L'Europa Unita e le culture diverse (Paesi europei ed extraeuropei).

ABILITA': Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale. Riconoscere i concetti di : diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Accettare e valorizzare le differenze; individuare le interazioni nelle diverse culture. Conoscere il diverso rapporto che intercorre tra i paesi in cui si parlano lingue diverse e l'Unione europea.



SOSTENIBILITA': UDA Benessere fisico

COMPETENZE Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e di agire per favorire il benessere fisico ed emotivo di sé e degli altri, analizzando le prime forme di disagio giovanile con un atteggiamento critico e razionale e con il supporto di figure specialistiche non solo interne ma anche dell'ASL.

CONOSCENZE: Riconoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; La tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione del cibo; Il significato dell'espressione "Etichetta alimentare".

ABILITA': Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata; Applicare i principi alimentari utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute; Leggere correttamente l'etichetta alimentare.

CITTADINANZA DIGITALE: UDA Consapevolezza in rete

COMPETENZE: Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy con la consapevolezza dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli. Comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

CONOSCENZE: Riconoscere le procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare; Le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.

ABILITA': Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

○ INTEGRAZIONE

Anno scolastico 2023/2024:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: *"Diversi ma uguali: per una convivenza civile e responsabile"*

COMPETENZE: Gli alunni devono essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



CONOSCENZE: Riconoscere l'importanza della solidarietà e il valore della diversità attraverso la cooperazione; le organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. I cambiamenti nella storia del 900 a favore del multiculturalismo e contro il razzismo. L'Europa Unita e le culture diverse (Paesi europei ed extraeuropei).

ABILITÀ: Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale. Riconoscere i concetti di: diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Accettare e valorizzare le differenze; individuare le interazioni nelle diverse culture. Riconoscere le diversità individuali come fonte di arricchimento reciproco.

SOSTENIBILITÀ: *"Gestione sostenibile delle risorse"*

COMPETENZE: Gli alunni devono essere in grado di prevenire e ridurre tutte le forme di spreco, riconoscendo le fonti energetiche e promuovendo un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

CONOSCENZE: Gli alunni devono conoscere e riconoscere il significato di sviluppo equo e sostenibile; le risorse dell'ambiente in cui vive; l'agricoltura sostenibile.

ABILITÀ: Gli alunni sono in grado di comprendere gli effetti positivi di uno sviluppo basato sui criteri di sostenibilità; riconoscere e valorizzare le risorse del territorio in cui vive; individuare gli effetti positivi di un'agricoltura sostenibile.

CITTADINANZA DIGITALE: *"Reale/Virtuale"*

COMPETENZE: Gli alunni devono essere in grado di distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy con la consapevolezza dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli. Comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

CONOSCENZE: Gli alunni devono conoscere e riconoscere le procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare; le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni

ABILITÀ: Gli alunni sono in grado di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.



○ CITTADINANZA ATTIVA

Anno scolastico 2024/2025:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: *“Tutela, cura e valorizzazione del nostro territorio”*

COMPETENZE: Gli alunni devono essere in grado di sviluppare la propria identità e il senso di appartenenza a una comunità e adottare comportamenti coerenti con le regole, i diritti e i doveri del cittadino

CONOSCENZE: Gli alunni devono conoscere e riconoscere il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società.

ABILITÀ: Rispettare le regole e le norme della vita del cittadino.

SOSTENIBILITÀ: *“Città e comunità sostenibile.”*

COMPETENZE: Gli alunni devono essere in grado di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale del proprio paese, adottando nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, promuovendo l'interesse comune e pubblico, lo sviluppo sostenibile della società e la prevenzione del degrado; rispettare le regole della strada negli spazi comunali e provinciali, come pedone, ciclista e come conducente di ciclomotori, per la propria e l'altrui sicurezza.

CONOSCENZE: Gli alunni devono conoscere e riconoscere l'importanza del riciclo e riuso; Il significato delle eco tecnologie; i principi della sicurezza stradale (segnaletica, norme generali per la condotta dei veicoli con particolare riferimento all'uso della bicicletta-ciclomotori)

ABILITÀ: Gli alunni sono in grado di:

- Riconoscere e mettere in pratica soluzioni sostenibili per le città moderne in relazione ai trasporti, alle vie di comunicazione e al verde pubblico;
- Argomentare e condividere con gli altri idee e proposte sulle varie tecnologie orientate alla sostenibilità: depurazione, differenziazione, smaltimento e riciclaggio;
- Rispettare le norme basilari del codice stradale.

Cittadinanza Digitale: *“Privacy: un diritto – dovere”*

COMPETENZE: gli alunni devono essere in grado di utilizzare eticamente le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti soprattutto in lingua straniera, ed interpretare gli Articoli del Codice Penale riguardanti la privacy e le offese alla persona (ex art. 594, 597)



CONOSCENZE: Gli alunni devono conoscere e riconoscere:

- Le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, e-mail, protezione degli account, download, diritto d'autore.);
- Le fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

Gli alunni sono in grado di:

- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche;
- Rispettare in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale;
- Riconoscere il significato della propria immagine digitale.

ABILITÀ: Gli alunni sono in grado di:

- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche;
- Rispettare in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale;
- Riconoscere il significato della propria immagine digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola secondaria di primo grado Illuminato Cirino sta valutando l'ipotesi di attivare un curricolo verticale in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di secondo grado del territorio

Riguardo alla disciplina trasversale di ed. civica è già prevista l'organizzazione di eventi conclusivi al termine dei percorsi attivati per ogni nucleo tematico predisposto per i diversi anni scolastici afferenti ai macrotemi individuati dall'ambito 17.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LATINO

Il progetto di latino prevede un percorso svolto in orario curricolare in due sezioni e mira ad assicurare agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, orientati verso studi liceali, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della disciplina e di riscoprire attraverso lo studio degli aspetti lessicali, morfologici e sintattici, le origini del nostro patrimonio culturale. Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina nel nostro Istituto sono di natura storica, per comprendere gli aspetti della cultura occidentale e linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici. Il latino mira a promuovere la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della lingua italiana. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Risultati attesi

- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;
- Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine;
- Apprendere gli elementi basilari della lingua latina; -Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro



PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

I crescenti episodi di bullismo e di cyberbullismo all'interno della nostra società, che vedono coinvolte vittime adolescenti e preadolescenti, impongono riflessioni sul fenomeno e l'attivazione di strategie di prevenzione come emergenza educativa per la scuola.

La Scuola secondaria di primo grado "Illuminato - Cirino", in collaborazione e sinergia con le famiglie, le Istituzioni e le associazioni del territorio, adotta e pratica una politica di antibullismo per prevenire e contrastare questi fenomeni che si configurano come un vero e proprio "allarme sociale". Il nostro Istituto si impegna attivamente a prevenire e contrastare ogni forma di prevaricazione e di vittimizzazione, attraverso azioni di prevenzione.

A partire dalle LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo (pubblicate il 13 gennaio 2021) è stata fatta un'integrazione al REGOLAMENTO per il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo del nostro Istituto, utile per mettere in atto una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare questi fenomeni dannosi e pericolosi. Per aiutare le alunne e gli alunni a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, il Team anti-bullismo e anti-cyberbullismo interno ha previsto alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione:

- Υ un indirizzo e-mail specifico per le segnalazioni: sos.bullismo@illuminatocirino.edu.it
- Υ una cassetta postale per la raccolta di segnalazioni, anche anonime, da parte degli alunni, posta in entrambe le sedi scolastiche (il modulo per la segnalazione di episodi di bullismo e/o cyberbullismo è scaricabile dal sito della scuola nella sezione "BULLISMO E CYBERBULLISMO" e può essere consegnato direttamente ai docenti di classe o ai docenti referenti, o inviato alla suddetta casella di posta o, ancora, imbucato nelle apposite cassette postali);
- Υ la possibilità di uno sportello di ascolto;
- Υ I docenti referenti per le segnalazioni: prof.ssa Antonella Rotulo, per la sede Cirino, e prof.ssa Marilisa Moccia, per la sede Illuminato.



È stato predisposto, inoltre, per i docenti, un apposito modulo per la segnalazione di episodi di bullismo e/o cyberbullismo scaricabile sempre dal Sito web d'istituto o da richiedersi in formato cartaceo ai referenti. Per sensibilizzare alunni e genitori sull'argomento, sono state pianificate attività ed iniziative didattiche, in particolare nelle ore di Educazione Civica, durante le quali sviluppare Unità di Apprendimento specifiche sui temi della Cittadinanza digitale. Verranno inoltre organizzate attività formative rivolte sia agli alunni che all'intera comunità scolastica, anche con giornate di studio e formazione su tale problematica (in particolare nella Giornata nazionale dedicata al bullismo e al cyberbullismo del 7 febbraio 2022), con la partecipazione delle Forze dell'ordine o di Enti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze Attese:

- Υ mettere in atto una azione educativa e socializzante comune a tutto l'Istituto;
- Υ prevenire dei comportamenti devianti, troppo spesso ignorati o minimizzati;



- Υ informare correttamente i ragazzi sulle varie forme di bullismo e cyber bullismo e sulle conseguenze che derivano da tali atti;
- Υ sensibilizzare la comunità educante sulle tematiche del bullismo e del cyber bullismo; □ educare all'uso consapevole delle tecnologie informatiche;
- Υ mettere in atto un intervento formativo in merito alla tematica bullismo e cyber- bullismo, che interessi tutta la comunità scolastica fornire un'attività di supporto e/o di consulenza alle famiglie in caso di atti di bullismo o cyber bullismo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il progetto di coding e pensiero computazionale viene svolto in orario curricolare; si tratta di un efficace e divertente strumento che agevola e semplifica la comprensione e l'acquisizione dei contenuti. È un percorso che insegna in maniera semplice ed efficace le basi scientifico - culturali dell'informatica e avvicina gli alunni ai concetti base della programmazione. Il progetto educa agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica, il cosiddetto "pensiero computazionale", e aiuta le nuove generazioni ad affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco ed attivamente partecipi del loro sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi;
- Progettare semplici algoritmi per lo sviluppo di basilari prodotti informatici;
- Capacità di analizzare qualitativamente prodotti informatici esistenti;
- Utilizzare semplici software didattici (nella fattispecie Scratch 2.0 - versione Off-Line) per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione "per blocchi logici");
- Saper scrivere linee di codice in versione "concettuale";
- Conoscere i principali componenti di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione;
- Acquisire i concetti fondamentali di "Input" - "Processo" - "Output" in un sistema informatico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



● VISITE GUIDATE

Realizzare visite guidate, interagendo con l'ambiente studiato, da sempre permette di ottenere esiti educativo-didattici positivi in quanto costituisce un'esperienza di esplorazione, che attiva modalità spontanee di scoperta e di conoscenza; organizza processi di apprendimento, costruendo conoscenze dirette del patrimonio naturalistico, storico, archeologico, artistico; offre la possibilità di effettuare esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico e familiare; promuove una fruizione ragionata dei beni culturali, poiché le competenze acquisite possono essere trasferite in altri ambiti potenziando processi di: socializzazione, rispetto delle regole ed autonomia degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il Piano delle visite guidate è stato progettato considerando:

- Υ Itinerari uniformi per ordine di classi
- Υ equiparare i costi ed evitare disparità tra gli alunni
- Υ collegare gli itinerari ai percorsi didattici comuni concordati nei singoli Dipartimenti
- Υ predisporre eventuali attività didattiche a classi parallele
- Υ collegare, quando opportuno, gli itinerari ed i materiali prodotti ai compiti unitari programmati per le classi prime, seconde e terze
- Υ conoscere, vivere e rivalutare il territorio di appartenenza
- Υ osservare con sensi ed emozioni



- Υ usare capacità critiche, di immaginazione e di riflessione
- Υ leggere e interpretare il patrimonio naturale, storico ed artistico
- Υ recuperare testimonianze del Territorio
- Υ cogliere le relazioni tra fattori naturali, culturali e sociali
- Υ sperimentare e manipolare attraverso attività di laboratorio
- Υ acquisire il significato di beni ambientali/culturali e svilupparne il rispetto
- Υ stabilire relazioni più costruttive e collaborative con coetanei ed adulti
- Υ comportarsi in modo responsabile e corretto in qualsiasi contesto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO - GUARDIAMO INSIEME AL FUTURO!

L'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro: pertanto gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Il percorso di orientamento da noi previsto coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Definizione di un sistema di orientamento.

Risultati attesi

-
- Conoscenza di sé
 - Υ Accrescere la conoscenza di se stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.
 - Υ Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita.
 - Υ Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.
 - Υ Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettare, guidato, le fasi attuative.
 - Υ Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.
 - Conoscenza del territorio:
 - Υ Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro.
 - Υ Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.
 - Υ Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro

● PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

La conoscenza dei linguaggi scientifici, e tra essi in primo luogo quello matematico, si rivela sempre più essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio. I Giochi d'Autunno sono promossi dall'Università Bocconi e consistono in una gara di giochi matematici. Sin dal 1994, con la prima edizione italiana dei "Campionati Internazionali di Giochi Matematici", il CENTRO PRISTEM ha voluto comunicare che i giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Attraverso i giochi matematici non solo vengono implementate le competenze di base, ma vengono stimolati lo spirito d'iniziativa, la collaborazione, la capacità di comprendere, di argomentare, di esprimere le proprie idee. Ecco che la matematica, implementando la sua tradizionale accezione "...il far di conto..." diventa, essa stessa, un potente strumento didattico efficace, atto a perseguire competenze di più ampio respiro, quali le competenze chiave europee per esercitare fantasia, creatività e logica e per affrontare le sfide di oggi e di domani. Alunni delle classi I, scelti dall'insegnante d'aula, vi parteciperanno e la gara interna alla scuola che si svolgerà secondo le indicazioni operative del Centro PRISTEM (<http://matematica.unibocconi.it/>) che invierà i testi dei quesiti, ritirerà e correggerà i fogli risposta e invierà i risultati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e competenze attese sono: -Stimolare la curiosità e la capacità di elaborare strategie risolutive a problemi di natura matematica. -Sviluppare interesse per la matematica. - Valorizzare gli alunni più meritevoli attraverso la promozione di un sano clima di competizione agonistica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Teatro

Aula generica



● UN ALBERO PER IL FUTURO

Anche il nostro Istituto ha aderito al progetto nazionale di educazione ambientale "Un albero per il futuro" coordinato dai Carabinieri Forestali e in collaborazione con il Ministero dell'ambiente. Sono state messe a dimora, infatti, nel nostro giardino ginestre, aceri, lecci. Le piante sono state geolocalizzate grazie a uno speciale cartellino identificativo e sarà possibile seguire a distanza l'andamento e l'espansione del nuovo bosco urbano apprezzando il progressivo risparmio di CO2. L'obiettivo di tale progetto è quello di creare un grande "bosco diffuso" grazie al coinvolgimento del maggior numero di scuole di tutta Italia. In questo modo si crea l'occasione per avvicinare concretamente i ragazzi alle tematiche ambientali e contribuire in prima persona a ridurre i cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- L'alunno deve saper assumere comportamenti responsabili ed aver sviluppato la coscienza civile per la costruzione di un futuro equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La nostra scuola su proposta della ASL Napoli 2 Nord ha aderito a proposte di attività per l'educazione alla salute intesa come lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità.

I percorsi educativi a cui abbiamo aderito sono:

- Υ “Educazione affettivo relazionale” per le classi terze
- Υ “One Health - educare all'ecosostenibilità e alla salute” per le classi seconde.

La prima attività prevede due o tre incontri con interventi degli operatori dell'ASL Na2 Nord direttamente nelle classi coinvolte. La seconda attività vedrà impegnati i docenti in uno o due incontri di formazione in cui il referente del percorso educativo illustrerà l'approccio One Health e le possibili attività in cui coinvolgere gli alunni, e uno o due incontri del referente con le classi partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Υ Riduzione delle patologie e disturbi legati ad una cattiva alimentazione e una scarsa attività fisica
- Υ Miglioramento dei comportamenti alimentari (secondo le linee guida INRAN) o incremento dell'attività fisica (secondo le indicazioni dell'IOTF e delle recenti review sul tema) o riduzione dei disordini da carenza iodica e del consumo eccessivo di sale.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PROGETTO "IO LEGGO PERCHÉ"

Anche quest'anno la nostra scuola partecipa al progetto #ioleggoperché", grande iniziativa nazionale che permette di donare libri alle biblioteche scolastiche: alunni, genitori, insegnanti saranno invitati ad acquistare presso la libreria L'Acrobata, gemellata con la nostra scuola, un libro per poi donarlo alle nostre due biblioteche di plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Risultati attesi

- Υ Promuovere il piacere della lettura
- Υ Sensibilizzare all'acquisto di libri da donare alla biblioteca scolastica
- Υ Favorire la socializzazione, il rispetto delle regole di civile convivenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica



● PROGETTO: SCINTILLE DI CONOSCENZA E PREVENZIONE

È un percorso di educazione ambientale volto alla sensibilizzazione dei ragazzi sui temi della conservazione della natura e sull'adozione di stili di vita più consapevoli. Esso offre agli studenti la possibilità di conoscere la Riserva Naturale Oasi WWF "Cratere degli Astroni", il suo patrimonio di biodiversità e le principali minacce che ne mettono a rischio la sopravvivenza, con particolare riferimento agli incendi boschivi. Il corso è articolato in quattro incontri con tutor messi a disposizione dal progetto che coinvolgeranno i gruppi di lavoro sul tema della tutela della biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo di una coscienza territoriale e ambientale
- assumere comportamenti responsabili e sviluppare una coscienza civile per la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Teatro
-------------	--------



● LABORATORIO SCIENTIFICO “SCIENZA SEMPLICE”

Progetto di scienze svolto attraverso attività laboratoriali a classi aperte che mirano a trasmettere la curiosità verso le scienze sperimentali. I laboratori sono ideati e strutturati seguendo il percorso scolastico degli alunni, promuovendo la motivazione allo studio delle discipline scientifiche. Alcune attività laboratoriali previste saranno attuate con la collaborazione di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- γ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
- γ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- γ Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).
- γ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione nel tempo ect.)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Tenuto conto che a Mugnano non è mai stata presente alcuna biblioteca, né pubblica né privata, nemmeno una libreria nel senso tradizionale del termine, e considerato che i nostri ragazzi vivono in un'epoca assediata dal codice visivo e dalla tecnologia, in cui la parola scritta e la lettura rivestono un ruolo molto marginale, la scuola con questo progetto intende sviluppare nell'alunno l'abilità e "il piacere della lettura". Le attività proposte promuovono un approccio con il libro che, oltrepassando i consueti obblighi scolastici, incida sulla dimensione emotiva dell'essere e consenta una maturazione personale più profonda e costituisca uno strumento di libertà, conoscenza e comunicazione. Al fine di strutturare un'area biblioteca funzionale e partecipata, un gruppo di docenti segue una fondazione specifica promossa dal Miur per creare nei due plessi delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Υ Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere;
- Υ Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come momento di socializzazione;
- Υ Migliorare le competenze di lettura e scrittura;
- Υ Acquisire e/ o potenziare l'autorganizzazione e il senso di responsabilità;
- Υ Aiutare ad acquisire che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO: LIBRIAMOCI

Anche quest'anno la nostra scuola non manca all'appuntamento con l'ottava edizione di Libriamoci, in sinergia con #ioleggoperchè. Gli alunni di 35 classi della SSPG Illuminato-Cirino partecipano ad un laboratorio di lettura a voce alta per diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Risultati attesi

Obiettivi formativi:

- Offrire un'esperienza di lettura come momento di socializzazione e discussione;
- far scoprire la bellezza del libro al bambino/ragazzo che non legge o che legge poco;
- sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne, ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi;
- stimolare il pensiero creativo e fantastico, favorire i processi di scrittura creativa.



Competenze attese:

- Saper comunicare
- Saper ascoltare
- Saper leggere in modo espressivo
- Saper interpretare e decodificare testi di vario tipo
- Saper scegliere testi
- Saper fruire del materiale librario per una ricerca culturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Teatro
-------------	--------

Aula generica

ERASMUS PLUS

L'Europa ha bisogno di società più inclusive, nelle quali i cittadini possano partecipare attivamente alla vita democratica. L'apertura alla realtà europea è rivolta alla formazione di giovani preparati, senza pregiudizi, pronti a muoversi e a proporsi al mondo sempre più internazionale. Per favorire l'internazionalizzazione, la nostra scuola ha aderito, già dall'anno scolastico 2021/2022, ad alcuni progetti E-twinning dando l'opportunità agli alunni di partecipare a diverse attività con paesi esteri. L'Agenzia Nazionale ha approvato, con punteggio 75/100, la richiesta per l'Accreditamento KA120 settore SCUOLA. Con tale Accordo la nostra scuola potrà realizzare, nel corso di un settennio, attività di mobilità a favore degli alunni e del personale scolastico interno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere coetanei di altri paesi, così come la loro cultura e la storia, al fine di facilitare il superamento di pregiudizi reciproci e contribuire alla formazione di atteggiamenti di tolleranza, curiosità e apertura alla diversità. Si prevedono mobilità e scambi europei per studenti e docenti, nonché attività di formazione e condivisione di buone pratiche educative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CAMBRIDGE ASSESSMENT

La scuola è Centro di Preparazione Cambridge Assessment e propone corsi, in orario extracurricolare, con docenti madrelingua per il conseguimento di certificazioni secondo il QCER. La proposta formativa, innovativa e stimolante, intende potenziare negli alunni le competenze linguistiche in lingua inglese e di ottenere una certificazione linguistica che rappresenta un valore aggiunto per la loro carriera scolastica, universitaria e lavorativa.

Mediante la realizzazione del progetto Cambridge, in convenzione con il Centro Esami autorizzati IT 421 Objective English, il nostro Istituto, arricchisce la sua offerta formativa e amplia i programmi curricolari, favorendo così lo sviluppo e l'acquisizione delle abilità linguistiche utili sia per l'ottenimento dell'esame Cambridge sia un potenziamento linguistico per le Prove Invalsi.



Il centro “Objective English” s.r.l.s. IT 421 è un Centro autorizzato di “Cambridge Assessment English”, parte della prestigiosa University of Cambridge, ed è l’ente certificatore più rinomato, le cui certificazioni relative ai livelli di competenza in lingua inglese sono riconosciute dal MIUR, da tutte le università italiane e da tutti gli enti pubblici e privati, rappresentando un passaporto per il futuro dei nostri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-maggiore fluidità ed efficacia nella comunicazione -potenziamento delle abilità di ascolto, lettura e scrittura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Lingue

Aula generica

● **SCUOLA... CHIAVE PER LA LEGALITA'**

La scuola nell’ottica della prevenzione ha il ruolo preponderante di rendere gli alunni consapevoli e responsabili; i ragazzi devono capire che crescendo spesso si compiono errori soprattutto comprendere che è necessaria la correzione di tali sbagli, motivo per cui occorre sviluppare in loro una coscienza civile e la convinzione che dove c’è partecipazione, cittadinanza, diritti, regole e valori non può e non deve esserci criminalità.



Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, acquisire conoscenze e interiorizzare i valori alla base della convivenza civile. A tal fine l'Istituto Illuminato - Cirino propone il progetto "Scuola... chiave per la legalità", destinato alle classi terze, che verrà svolto in orario curricolare; verranno organizzati incontri con forze dell'ordine e con personalità rilevanti del mondo giuridico, simboli della lotta contro la criminalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza
- Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione
- Acquisire i principi alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità
- Sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità
- Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alla mafie

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------



● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto "Giochi sportivi studenteschi" viene proposto in orario extracurricolare dai docenti di scienze motorie che offrono agli studenti la possibilità di apprendere gratuitamente alcuni sport tramite lezioni pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva. Lo scopo del progetto è essenzialmente quello di accompagnare gli alunni in un percorso che consentirà loro di interiorizzare i valori positivi derivanti dalla pratica dello sport, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. I corsi pomeridiani si svolgeranno dal mese di novembre 2022 fino al mese di maggio 2023 con cadenza settimanale nei giorni dispari dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività proposta ha come scopo il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- costruzione di un interesse per la pratica sportiva intesa come "pratica di vita" finalizzata alla salute psicofisica dell'individuo sia sotto il profilo fisiologico che relazionale;
- migliorare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare);
- migliorare la coordinazione dinamica generale;
- affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi graduali di esperienze motorie;
- rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati;
- sviluppo della pratica sportiva nei giochi di squadra (pallavolo e calcetto).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO ORIENTALIFE

Il progetto triennale ORIENTAlife è un percorso rivolto agli alunni e alle alunne delle classi terze e promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania in sinergia con la Regione Campania, l'Anpal, l'Inail Campania e Confindustria Campania, ed ha l'obiettivo specifico di sostenere le scuole nel realizzare in concreto, un orientamento permanente per gli alunni e facilitare la conoscenza del sé per guidarli nella scelta di un percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative. Il progetto intende favorire la crescita dell'auto-stima degli alunni e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico, ciò potrà permettere loro di acquisire competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea.

Inoltre obiettivo importante è quello di ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative. Le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni utili per un facilitato accesso al mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento.

Risultati attesi

L'implementazione di un percorso di ricerca-azione consente di raggiungere i seguenti risultati in linea con le priorità desunte dal RAV:

- Υ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...)
- Υ Didattica orientativa (consapevolezza, formazione e informazione dello studente)
- Υ Progettazione e valutazione per competenze. -favorire l'acquisizione della capacità di orientamento nell'arco della vita;
- Υ Facilitare l'accesso di tutti i cittadini ai servizi di orientamento;
- Υ rafforzare la garanzia di qualità dei servizi di orientamento;
- Υ incoraggiare il coordinamento e la cooperazione dei vari Soggetti a livello nazionale, regionale e locale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



● LABORATORIO DI ITALIANO L2

Promuovere l'acquisizione della competenza alfabetico funzionale dell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive di parlanti L2, al fine di fornire il primo elemento imprescindibile per il successo formativo e l'inclusione sociale degli alunni madrelingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Scopo del progetto è favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la creazione di un laboratorio di Italiano Lingua Seconda (L2) in orario curriculare. Gli alunni stranieri, il cui processo di apprendimento è delineato dalle Linee Guida del 2014, verrà suddiviso in tre fasi:

1. fase iniziale dell'italiano L2 per comunicare;
2. fase "ponte" verso l'Italiano dello studio;
3. fase degli apprendimenti comuni.

OBIETTIVI

1. Capacità di ascolto e produzione orale; acquisizione delle strutture linguistiche di base; capacità tecnica di letto/scrittura.
2. Imparare a elaborare testi semplici; acquisizione delle strutture narrative di base;
3. fase degli apprendimenti comuni.

La fase dell'apprendimento L2 resta sullo sfondo e il docente di classe potrà osservare le difficoltà permanenti per intervenire su di esse.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

SCINTILLE DI PREVENZIONE E CONOSCENZA

● Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Risultati specifici:

- Sviluppo di una coscienza territoriale e ambientale
- Assumere comportamenti responsabili e sviluppare una coscienza civile per la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- Utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Percorso di fondamentale importanza per lo sviluppo di una coscienza territoriale e ambientale rivolta ai bambini e ai ragazzi: i principali fruitori e custodi del più grande polmone verde della città metropolitana di Napoli, l'ultimo baluardo di natura incontaminata del nostro territorio, da conoscere e soprattutto da difendere.

Il progetto, denominato "Scintille di conoscenza e prevenzione"

(<https://www.esperienzeconilsud.it/abcd-astroni/2020/07/15/progetto-di-educazione-ambientale-scintille-di-conoscenza-e-prevenzione/>) prevede una serie di incontri focalizzati

soprattutto sulla tutela della biodiversità e sul rischio incendi. In particolare, il percorso offre agli studenti la possibilità di conoscere ed esplorare la riserva e il suo patrimonio di biodiversità grazie a una serie di incontri in aula e in Oasi. Gli incontri prevedono sia approfondimenti sugli aspetti storici e naturalistici dell'Oasi, sia focus specifici sul tema degli incendi e soprattutto sulla biodiversità e la sua tutela. Tutti questi aspetti vengono poi approfonditi e toccati con mano durante la visita guidata in Oasi.

Nel primo incontro introduttivo i ragazzi inizieranno a familiarizzare col territorio della Riserva e le aree limitrofe, approfondendo gli aspetti storici e naturalistici.

Nel secondo verranno approfondite le caratteristiche naturali dell'ambiente boschivo e le criticità legate alla biodiversità. In questo incontro i tutor, insieme ai ragazzi, raccoglieranno idee e proposte per realizzare un elaborato finale.

Nel terzo incontro, invece, gli esperti della protezione civile approfondiranno il tema degli incendi boschivi, i danni del fuoco, come contrastarli e prevenirli.

Il quarto incontro si svolge attraverso un gioco virtuale collaborativo: agli alunni viene chiesto di immedesimarsi nei panni di un "guardiano della riserva" il quale dovrà arginare i pericoli e i danni di un incendio innescato nella Riserva con l'obiettivo di salvare l'oasi e i suoi abitanti dal fuoco.

Infine, grazie alla visita guidata in Oasi, gli studenti andranno alla scoperta della Riserva, imparando a conoscere le principali bellezze naturalistiche e toccando con mano i danni provocati dall'incendio del 2017.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER ILPRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione di **ambienti educativi esterni** offrirà la possibilità di sperimentare, scoprire e fare esperienza partendo dalla curiosità e dall'osservazione diretta della natura per trasformare il conoscere, il saper fare e il saper essere in competenze di carattere relazionale, sociale e disciplinare. La realizzazione di un **orto didattico** nel giardino della scuola consentirà agli alunni di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità nella cura dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Attraverso l'orto scolastico, in particolare, le studentesse e gli studenti avranno la possibilità di:

- comprendere i cicli delle stagioni, e con questi, la stagionalità di frutta e verdura;
- imparare a riconoscere alcune piante;
- imparare il valore della terra;
- trattare il terriccio e i lombrichi e affrontare temi quali la biodiversità e il rispetto della natura;
- condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo;ü accrescere la consapevolezza alimentare;
- apprendere tecniche di recupero dell'acqua piovana e uso efficiente delle risorse idriche;
- capire l'importanza dell'autoproduzione;
- capire l'importanza dei prodotti a km zero e del rafforzare l'economia del territorio locale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Con l'adesione al PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" verranno realizzati piccoli spazi didattici innovativi e sostenibili nei giardini della scuola e angoli "**laboratorio all'aperto**" con l'obiettivo di renderli luoghi di esplorazione e apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Verranno realizzati percorsi formativi condivisi e trasversali, finalizzati all'avvicinamento delle studentesse e degli studenti ai temi della biodiversità, della stagionalità, della cura del suolo, degli sprechi e delle energie alternative. I laboratori green favoriranno la cooperazione nell'apprendimento, responsabilizzando gli alunni alla cura dell'ambiente e dell'ecosistema. Gli alunni saranno coinvolti nella **realizzazione di piccoli orti in mini-serre rialzate per la coltivazione ortaggi e in attività di semina in fioriere rialzate nel giardino della scuola**. Verrà allestito, inoltre, uno spazio indoor per attività di **coltivazione idroponica** che si basa su una tecnica di coltivazione delle piante fuori dal suolo con basso impatto ambientale e ridotto consumo idrico. L'installazione di serre idroponiche risulterà uno strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo

Risultati attesi

- Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI;
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animalie vegetali che li popolano;
- Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura;
- Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante sono messe a dimora maggiore sarà il risparmio di CO2 e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



**PROGETTO NAZIONALE
"UN ALBERO PER IL FUTURO"**

Crea un grande bosco diffuso
della legalità con i Carabinieri della
Biodiversità





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Un Albero per il Futuro <https://unalberoperilfuturo.rgpbio.it/> è un progetto nazionale di educazione ambientale rivolto alle scuole sull'importanza della forestazione e della conservazione della biodiversità, realizzato dal Ministero della Transizione ecologica e il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Il progetto è un'occasione non solo per avvicinare concretamente i giovani alle tematiche ambientali, ma anche per contribuire a ridurre il riscaldamento globale attraverso la messa a dimora di migliaia di piantine, futuri alberi, che costituiranno un bosco diffuso. Infatti, durante il progetto che coinvolge le scuole di tutto il territorio italiano vengono distribuite gratuitamente migliaia di piante forestali autoctone che verranno piantate dagli studenti durante le attività didattiche. Ogni albero distribuito attraverso il progetto contribuirà a costituire in tutta Italia un grande BOSCO DIFFUSO, fatto di specie autoctone che cresceranno aumentando la qualità ambientale. Ogni pianta potrà essere geolocalizzata, fotografando uno speciale cartellino posto su ciascuna di esse e sarà possibile seguire a distanza l'andamento e l'espansione del nuovo bosco, apprezzando anche il progressivo risparmio di CO2. Inoltre, nel progetto sono previsti anche incontri presso la scuola e/o webinar in cui sono anche presentate le magnifiche Riserve Naturali dello Stato, vero scrigno di natura gestite dai Carabinieri della Biodiversità, approfonditi tutti i benefici ecologici delle piante e chiarite le buone pratiche che potranno garantire un futuro più verde.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● SOS CLIMA - SCUOLE SOSTENIBILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il percorso **“Scuole sostenibili - SOS Clima”** è uno strumento per stringere un **“patto per il clima”** che coinvolgerà l'intera comunità scolastica in un grande e necessario cambiamento per salvare il clima del Pianeta. Partendo dalla quotidianità, si troveranno insieme le soluzioni sostenibili per la mobilità casa-scuola, la gestione dei rifiuti, l'alimentazione, il risparmio energetico. Ma non solo, il percorso è studiato anche per uscire dagli edifici scolastici ed incontrare la comunità vicina con momenti di sensibilizzazione e mobilitazione su specifici problemi territoriali

Le Scuole sostenibili - SOS Clima si impegnano così ad attivare dei cantieri di cittadinanza in grado di generare un cambiamento virtuoso, anche piccolo ma significativo, in quanto capace di dialogare con il territorio e di fare della cultura ecologica e inclusiva una parte dell'identità dell'intera comunità scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'attività, proposta da Legambiente Scuola e Formazione (<https://www.legambientescuolaformazione.it/eventi/scuole-sostenibili-sos-clima-as2022-2023>), è dedicata alle scuole che intendono impegnarsi nella transizione ecologica attraverso azioni concrete di cambiamento.

Il percorso parte dalla sottoscrizione di un Patto per il clima, che impegna la scuola a mettere in atto una serie di azioni finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale degli stili di vita, per poi tentare anche un coinvolgimento delle Amministrazioni proprietarie degli edifici scolastici per un miglioramento in chiave sostenibile promosso dal basso. Ogni stato di avanzamento delle azioni di sostenibilità intraprese potrà essere "raccontato" attraverso una raccolta di buone pratiche per una scuola sostenibile, che darà la possibilità di costruire una community di scuole virtuose con uno spazio dedicato nel sito web di Legambiente Scuola e Formazione

Per gli studenti sarà l'occasione per contribuire a migliorare le prestazioni ambientali della propria scuola ed essere promotori di processi di cambiamento sul territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Pon fesr Reti cablate
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio strutturato delle reti Lan e wlan del plesso Illuminato

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docenti, team digitale, personale scolastico e assistenti amministrativi, dirigente scolastico.

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO - NAMM0A000L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di responsabilità, corresponsabilità, coerenza e trasparenza, tenendo sempre presente la crescita educativa e cognitiva complessiva degli alunni, crescita che si esplica nella ricerca di risposte sempre più adeguate alle loro esigenze, nell'incontro con gli altri e nello specifico sistema culturale del proprio ambiente. Tale crescita è misurata dalla differenza tra situazione iniziale e finale e dal grado di avvicinamento alle competenze da perseguire.



La valutazione degli alunni riguarda aspetti del comportamento, delle conoscenze e delle abilità, rilevati attraverso osservazioni e prove periodiche, e si esplica attraverso un percorso che muove dall'osservazione e conoscenza dell'alunno/a, considera gli apprendimenti conseguiti e si conclude con la valutazione complessiva che porta alla formulazione collegiale delle valutazioni periodiche. La valutazione degli apprendimenti è espressa mediante voti in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità, anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dallo studente;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;
- il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali.

I docenti adottano modalità e strumenti di verifica omogenei e trasparenti in un'ottica di valorizzazione dei diversi ritmi di apprendimento e di confronto con gli standard minimi di accettabilità degli obiettivi disciplinari concordati.

Si adotta la prassi delle prove comuni alle varie classi, pensata come un modo per preparare gli alunni a prove di carattere oggettivo nella prospettiva delle prove nazionali e dell'Esame di stato. Sono state, pertanto, programmate una o più prove comuni a tutte le classi da svolgersi nel I quadrimestre, (novembre/dicembre), e nel secondo (marzo/aprile) per tutte le discipline scritte. La valutazione degli alunni si articolerà in tre fasi successive:

Step 1- Valutazione diagnostica/iniziale

Si effettua mediante test d'ingresso contemporaneamente nelle classi parallele nei primi giorni di scuola, e servono per individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero, dando indicazioni non solo sul singolo allievo, ma sull'intera classe. Accertano anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche. La valutazione degli studenti, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è orientativa e sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento; sarà strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

Step 2- Valutazione in itinere/formativa

La valutazione periodica risponde all'esigenza di monitorare il percorso dell'alunno e di predisporre gli opportuni adeguamenti, oltre che gli eventuali interventi di recupero.

Step 3- Valutazione quadrimestrale intermedia e finale

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale è effettuata collegialmente dal consiglio di classe al termine dei due quadrimestri.



Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio il Consiglio di Classe procederà concordemente all'attribuzione del giudizio sul comportamento degli alunni, che scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, e dall'analisi del processo di maturazione civile e culturale dell'alunno, in relazione alle situazioni quotidiane di apprendimento, di competenze personali e di collaborazione alla relazione educativa, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il Consiglio di Classe, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i seguenti giudizi: sufficiente, buono, distinto, ottimo, eccellente.

Il giudizio "insufficiente" verrà motivato caso per caso.

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento:

- rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
- organizzazione e precisione nelle consegne
- attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa
- puntualità ed assiduità nella frequenza.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classesuccessiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno e che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola, tramite delibera del Collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno: qualora manchino gli elementi necessari alla valutazione, sebbene l'allievo rientri nelle deroghe previste, o l'alunno abbia superato il limite d'assenza, deroghe comprese, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.



Il Collegio Docenti di questo Istituto ha deliberato che possono essere apprezzabili, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- terapie e/o cure programmate;
- iscrizioni in corso d'anno con particolare riferimento agli alunni stranieri;
- progetti personalizzati/individualizzati che prevedono una riduzione d'orario.

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e/o all'esame di Stato, anche in presenza di eventuali carenze in una o più discipline. In tal caso, la scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento. Allo stesso modo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può decidere la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo che deve essere debitamente motivata.

Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità: a questo proposito si sottolinea che la ripetenza deve essere interpretata non come una punizione, ma come un'ulteriore opportunità offerta all'alunno per raggiungere gli obiettivi che si ritiene egli possa raggiungere. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso anch'esso in decimi, tenendo in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'alunno, quindi in riferimento a tutti e tre gli anni di scuola secondaria di primo grado.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo debitamente motivata. Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità. Requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato è lo svolgimento della Prova INVALSI nel corso dell'anno entro il mese di aprile, che riguarderà le seguenti materie: italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo. L'introduzione dell'inglese, nell'ambito della prova, si propone la finalità di certificare, eventualmente in convenzione con enti certificatori accreditati, le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola si prefigge l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo dell'Istituto creando una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, alunni.

Parte integrante della tradizione educativa della scuola è l'attenzione rivolta agli alunni in difficoltà, che rientrano nella comune categoria di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). L'Istituto si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo sempre più efficace alle necessità degli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine s'intende:

- creare un ambiente che accolga gli alunni e li supporti adeguatamente;
- supportare l'apprendimento attraverso una ridefinizione del curriculum, accrescendo l'attenzione educativa in tutta la scuola;
- favorire una partecipazione attiva da parte di tutti gli alunni al processo di apprendimento;
- pianificare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- stimolare l'acquisizione di competenze collaborative.

La nostra scuola ha elaborato un Protocollo per l'**Accoglienza degli alunni stranieri** e ha predisposto un PDP adatto a promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni con svantaggio linguistico e culturale. Sono previsti per tali alunni progetti di alfabetizzazione linguistica, con lo scopo di diminuire il divario linguistico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola predispone un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Lo scopo è quello di incrementare i livelli di inclusività, cercando di andare incontro alle diverse tipologie di BES, come di seguito illustrato. Nel caso di alunni con disabilità tutelati dalla L.104/92 viene redatto il PEI, Piano Educativo Individualizzato. Il PEI, formulato sulla base del Profilo di funzionamento rilasciato dalle ASL di competenza, individua gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esso esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Il PEI per ogni alunno è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che è composto dall'intero consiglio di classe, dagli operatori dell'Unità Multidisciplinare, dagli operatori dei servizi sociali, dai genitori. Il modello PEI adottato dal nostro istituto è quello introdotto dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29-12-2020. Nel caso di alunni con DSA, tutelati dalla L. 170/2010 è prevista la redazione di un PDP, Piano Didattico Personalizzato da monitorare nel corso dell'anno scolastico. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che non sono tutelati dalla Legge 104/94 e dalla Legge 170/2010, ma che presentano difficoltà di apprendimento e/o svantaggio socio-economico, la scuola ha predisposto un modello PDP apposito. Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, spetta ai Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività, organizzate dall'Istituto, anche sulla base di accordi con enti istituzionali, territoriali e di volontariato, che ne favoriscano l'inclusione. La scuola ha elaborato un Protocollo per l'Accoglienza degli alunni stranieri e ha predisposto un PDP adatto a promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni con svantaggio linguistico e culturale. Sono previsti per tali alunni progetti di alfabetizzazione linguistica, con lo scopo di diminuire il divario linguistico.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Visto il contesto socio-culturale in cui opera il nostro istituto, il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative rappresenta un punto debole. Infatti le famiglie, nonostante siano costantemente aggiornate riguardo agli interventi educativi rivolti ai loro figli, sono poco partecipi e collaborativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.
-

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe esimili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione sono coerenti con i percorsi personalizzati PEI/PDP. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto del grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno, dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo. Proprio per questo, il nostro Istituto, costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire dell'alunno, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso educativo-didattico. In base alle situazioni di disagio e ai bisogni educativi speciali degli alunni, viene elaborato un PDP per alunni con DSA o con BES, o un PEI nel caso di alunni con disabilità certificata. Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare l'intero percorso di crescita della persona e a favorirne il successo nel rispetto della propria individualità. La scuola dedica un'attenzione particolare con progetti di accoglienza mirati a tutti gli alunni provenienti dalla scuola primaria e attività di orientamento per la scelta dei successivi indirizzi scolastici, prevedendo un monitoraggio sulle scelte fatte.

Approfondimento

Per quanto riguarda le **AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**, la nostra scuola si prefigge l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo dell'Istituto creando una **comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante**, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, alunni.



Parte integrante della tradizione educativa della scuola è l'attenzione rivolta agli alunni in difficoltà, che in seguito alle nuove direttive ministeriali rientrano nella comune categoria di alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**. L'Istituto si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo sempre più efficace alle necessità degli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali. A tal fine s'intende:

- creare un ambiente che accolga gli alunni e li supporti adeguatamente;
- supportare l'apprendimento attraverso una ridefinizione del curriculum, accrescendo l'attenzione educativa in tutta la scuola;
- favorire una partecipazione attiva da parte di tutti gli alunni al processo di apprendimento;
- pianificare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- stimolare l'acquisizione di competenze collaborative.

Il **PEI**, redatto sulla base del Profilo di funzionamento, individua gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle **dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie**; esso esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona o soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Il PEI è **elaborato e approvato dal GLO** (*Gruppo operativo per l'inclusione*) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Per le attività relative alla valutazione, la continuità e l'orientamento, le **strategie** sono coerenti con i percorsi personalizzati PEI/PDP.

Per quanto riguarda la **modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti**, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Per quanto riguarda invece la **continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**, in base alle situazioni di disagio e ai bisogni educativi speciali degli alunni, viene elaborato un **PDP**, nel caso di **alunno con DSA o con BES**, o un **PEI** nel caso di **alunni con disabilità certificata**. Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare l'intero percorso di crescita della persona e a favorirne il successo nel rispetto della propria individualità.

Allegato:

timbro_PAI a. s. 2022-2023 SSPG Illuminato Cirino - Mugnano di Napoli.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) della Scuola Secondaria di Primo grado "Illuminato-Cirino" di Mugnano di Napoli è nato dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'anno scolastico 2019-2020 che ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il Piano adottato per l'a. s. 2022/23 contempla la Didattica Digitale Integrata (DDI) e prevede l'apprendimento attraverso strumenti tecnologici utili a facilitare gli apprendimenti curricolari e a favorire lo sviluppo cognitivo degli alunni, in particolare attraverso l'Applicazione Google Classroom, adoperata in concomitanza alle lezioni in presenza. L'uso della strumentazione tecnologica della DDI consente una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Dall'idea tradizionale dei Laboratori d'informatica nella didattica digitale integrata si passa oggi alla tecnologia che entra in "classe" - a prescindere se in aula o a casa - e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti innovativi, divertenti, collaborativi ed inclusivi. L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire competenze sempre più all'avanguardia e utili, valorizzando la costruzione attiva del sapere senza perdere il contatto "umano" consentendo agli alunni di inserirsi al centro del processo di insegnamento-apprendimento grazie a metodologie innovative come la Flipped classroom, il Debate, il Gigsaw o la Didattica breve.

Obiettivi:

Le modalità di interazione tra insegnanti e alunni e le attività previste dalla DDI possono essere distinte in:

- *attività sincrone*, svolte attraverso l'interazione tra insegnanti e alunni;
- *attività asincrone*, svolte senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e alunni bensì attraverso la condivisione di materiale fornito o indicato dall'insegnante agli alunni da remoto (materiale didattico digitale, visione di videolezioni o altro materiale video, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

I due tipi di attività risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Spetta al docente, esperto della disciplina, proporre i contenuti, rispondere ai quesiti degli allievi, supervisionare il loro lavoro, verificare l'apprendimento, mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi e dare a loro un sostegno anche psicologico oltre che didattico.



Strumenti

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, i principali strumenti di cui si servirà il nostro Istituto saranno i seguenti:

- **Registro Elettronico**: tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo, strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, che è disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- **L'applicazione Google Classroom** che consente a ogni docente di creare un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato e di inserire i rispettivi studenti nonché invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della *Google Workspace*, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli alunni. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, per permettere la restituzione da parte degli insegnanti ai lavori operati in autonomia dai propri studenti. *Google Workspace* è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni Moduli, Meet, Classroom. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale; tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, in ogni caso sarà condiviso con i genitori il regolamento di utilizzo della piattaforma. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della Google Workspace possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone.
- **Libri di testo digitali** sia per docenti che per gli alunni in modo da avere la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma *Google Workspace*.



Aspetti generali

Organizzazione

L'istituzione scolastica, luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un **sistema organizzativo complesso**, che deve essere coerente con la specificità del servizio, per cui se da un lato si caratterizza come sistema aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro deve essere regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'**Organigramma** e il **Funzionigramma** consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il **Dirigente Scolastico**, gli **organismi gestionali** (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le **figure intermedie** (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di sede e la DSGA), i singoli **docenti** e il **personale ATA** operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

In allegato Il **Funzionigramma** che costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.sspgilluminatocirino.gov.it



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: iscrizioni, assenze, esonero tasse, buonilibrò, infortuni degli studenti, certificazioni e diplomi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale docente e personale A.T.A. a tempodeterminato e indeterminato.
Gestione dei progetti	Consegna e raccolta schede di progetto; tabulazione dati econtratti professionisti.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

AMBITO 17

- Azioni realizzate/da realizzare : formazione del personale;
- Soggetti coinvolti: altre scuole;
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner della rete d'ambito.

RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE

- Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale, attività didattiche.
- Soggetti coinvolti: altre scuole;
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner della rete di scopo.

RETE DI SCOPO PER L' INCLUSIONE

- Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale;
- Risorse condivise: risorse professionali;
- Soggetti coinvolti: altre scuole;
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner della rete di scopo.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

Il Piano di formazione e aggiornamento dei docenti è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

In allegato il Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali e coerente con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; Collabora con il Dirigente per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □ Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, con gli Enti locali, con persone esterne alla scuola e con fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici; Cura la diffusione delle circolari interne e di ogni altra comunicazione diretta a tutto il personale; Filtra le comunicazioni al Dirigente da parte dei docenti e delle famiglie;

Collaboratori del DS:
Primo collaboratore :
Prof. Francesco
Trinchillo
Secondo
collaboratore: prof.
Giuseppe Valentino

Organizza e gestisce, in collaborazione con l'assistente amm.vo incaricato, i contenziosi a seguito di infortuni e cura i rapporti con l'avvocatura e l'assicurazione; Organizza e predispone gli Atti e i verbali del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto - cura la loro archiviazione; Organizza i diversi servizi all'interno della sede di via C. Pavese; Partecipa, su delega del Dirigente, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. □ Si accerta del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; Supporta il Dirigente per le attività di gestione, di organizzazione, amministrative e progettuali dell'Istituto; Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto.



Funzione strumentale AREA 1 Gestione del PTOF:

Sarracino Concetta,
Terrazzano Flavia,
Di Somma Carmela,
Moccia Marilisa

AREA 2 Gestione
formazione e
aggiornamento -
Accoglienza nuovi
docenti
Natale Angela
Vassallo Vincenzo

□ Curare la revisione, l'integrazione, l'aggiornamento e il monitoraggio delle attività progettuali previste dal PTOF. □ Pianificare i progetti di recupero, consolidamento e potenziamento dell'OF in orario curricolare ed extracurricolare e azione di sostegno per tutti i docenti impegnati nella realizzazione delle iniziative progettuali. □ Curare la diffusione di un sistema di valutazione condiviso e definizione di criteri comuni di valutazione. □ Provvedere all'analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti quadrimestrali. □ Coordinare i gruppi di lavoro per la predisposizione di prove di verifica comuni e per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali); raccolta e tabulazione dei dati. □ Collaborare con il NIV per la redazione del RAV e del PdM. □ Collaborare con l'Ente Locale e con le Associazioni territoriali per la realizzazione di iniziative in comune. □ Coordinare ed organizzare con le scuole secondarie di secondo grado le attività di orientamento. □ Curare la promozione, pianificazione e coordinamento di gare e concorsi. □ Coordinare, con la referente per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, l'integrazione nel curriculum di Istituto degli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

□ Sostenere l'attività dei docenti facendosi tramite delle esigenze di formazione ed aggiornamento e si occupa degli aspetti organizzativi della realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, promuovendo la partecipazione dei docenti e del personale della scuola. □ Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano di formazione e aggiornamento del personale anche alla luce delle nuove esigenze dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV. □ Supportare il docente neoassunto e il docente tutor nelle attività relative all'anno di prova dei neo-immessi. □ Predisporre una mappa delle professionalità presenti nell'Istituto. □ Collaborare con il referente INVALSI per lo svolgimento delle prove nazionali. □ Collaborare con il NIV per la redazione del RAV e del PdM. □ Curare le attività di supporto nella gestione dei laboratori multimediali dell'Istituto: gestione e screening della strumentazione informatica; utilizzo della LIM e del PC portatile. □ Gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. □ Predisporre, con l'Animatore digitale, l'archiviazione della documentazione progettuale educativo-didattica dei singoli docenti e dei consigli di classe e la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche. □ Monitorare i risultati a distanza degli alunni in uscita negli ultimi anni scolastici relativi al primo biennio della scuola superiore.



Organizzazione PTOF 2022 - 2025 Modello organizzativo

AREA 3 Interventi a favore delle alunne e degli alunni
Porcelli Anna
Salatiello Mariarosaria

□ Realizzare l'inclusione scolastica attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno. □ Promuovere il coinvolgimento di ogni componente scolastica nella elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione □ Curare i rapporti con gli enti del territorio competenti circa le problematiche degli alunni e si raccorda con i servizi sociali, gli operatori ASL e le famiglie. □ Coordinare il Gruppi di lavoro per l'inclusione e provvedere alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). □ Collaborare con il NIV per la redazione del RAV e del PdM. □ Progettare, organizzare e coordinare le attività ei progetti per la prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. □ Curare le attività di rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie e rilevazione quadrimestrale assenze degli alunni.

AREA 4
Continuità
educativa e
didattica in
ingresso
Di Santis Maria
Rinaldi Rosa

□ Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica con le scuole primarie del territorio. □ Coordinare progetti, eventi e uscite didattiche sul territorio ed altre attività inerenti all'orientamento in ingresso. □ Organizzare e coordinare incontri tra docenti di scuola primaria. □ Programmare e realizzare progetti in partnership che coinvolgano alunni delle classi quinte delle scuole primarie e alunni delle classi prime o terze della scuola secondaria di I grado (progetto musica, legalità, scrittura creativa, teatrale). □ Organizzare le attività per l'open day di Istituto. □ Coordinare le attività relative all'iscrizione degli alunni alle classi prime e predispone il modulo d'iscrizione. □ Coordinare la formazione delle classi prime - anno scolastico 2023-2024. □ Collaborare con il NIV per la redazione del RAV e del PdM □ Elaborare o revisionare il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (Art.3_DPR_235_21-11-2007) e del Regolamento d'Istituto.



Capodipartimento

DI AREA:

Linguistica e storico-geografica
Di Santis Maria
Matematica, scientifica e tecnologica
Rinaldi Rosa
Artistica, espressiva e sociale: Carbone Antonio

- Nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti, programmal e attività progettuali definendo: i contenuti generali, le strategie e metodologie didattiche, i traguardi di competenza delle attività progettuali;
- D'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento; □ Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione; □ È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; □ Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; □ Rendiconta al Dirigente a fine giugno del lavoro svolto.

DISCIPLINARI:

Italiano, Storia,
Geografia: Di Santis Maria
Matematica e Scienze:
Imperatore Iole
Lingue Straniere:
Befaro Sandra
Musica: Colonna Lorenzo
Sc. Motorie e Sportive:
Tesone Florinda
Tecnologia:
Vassallo Vincenzo
Arte e Immagine:
Carbone Antonio
Religione: Celentano Salvatore
Sostegno: De Rosa V.

- Svolge azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; □ Nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e di quanto programmato nei Dipartimenti di area, definisce, in merito alle attività progettuali, gli obiettivi di apprendimento e gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; le metodologie specifiche e gli strumenti. □ Raccoglie e presenta verbali e documentazione delle attività svolte all'Animatore digitale, responsabile dell'Archivio e Documentazione in formato digitale e cartaceo; □ D'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento; □ Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione; □ È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; □ Programma incontri dipartimentali trimestrali per progettare percorsi didattici innovativi, inclusivi e flessibili al fine di creare un clima di collaborazione ed operatività per aumentare la motivazione e gli stimoli di tutti gli alunni. □ Rendiconta al Dirigente a fine giugno del lavoro svolto.



Responsabile di plesso:
Emilia MINIERI
Concetta SARRACINO

□ Supporta il Dirigente nelle attività organizzative, amministrative e progettuali della Sede di via Murelle; □ Organizza diversi servizi all'interno della sede di via Murelle: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza dei docenti di classe; □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie degli alunni della sede di via Murelle; □ Cura il primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici. □ Cura la diffusione delle circolari interne e di ogni altra comunicazione diretta a tutto il personale con accertamento di avvenuta notifica, nonché della loro raccolta e conservazione; □ Cura la gestione delle assenze e dei permessi brevi; □ Cura la tenuta e il controllo del registro delle presenze giornaliere dei docenti; □ Gestisce e rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; □ Gestisce la procedura di sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni e le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti; □ Notifica le richieste di permessi dei docenti della sede all'ufficio di dirigenza; □ Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; □ Si accerta del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; □ Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto.

□ Favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto; □ Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); □ Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; □ Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...); □ Gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi e l'Area del Sito Riservata ai Docenti. □ Gestire l'Archivio e la Documentazione in formato digitale e cartaceo prodotta dai Consigli di classe e curare l'utilizzo del registro elettronico.

ANIMATORE DIGITALE:
De Simone Vincenzo



TEAM DIGITALE
A.D.: De Simone
Vincenzo
Ff.Ss.: Natale Angela
e Vassallo Vincenzo -
Nunziantè Luca

Al fine di realizzare il PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale, è necessaria la costituzione del Team per l'innovazione digitale. Il Team, come da nota MIUR 4604 del 03-03/2016, deve essere costituito dall'animatore digitale; da n. 3 docenti che supportano e accompagnano l'innovazione didattica; da n. 2 assistenti amministrativi; da n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica. Il Team per l'innovazione tecnologica è promotore delle seguenti azioni: □
Promuovere le seguenti azioni: □ ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; □ laboratori per la creatività; □ coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; □ sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; □ educazione ai media e ai social network; □ qualità dell'informazione, copyright e privacy; □ costruzione di curricoli digitali e per il digitale; □ sviluppo del pensiero computazionale; □ introduzione al coding; □ coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; □ partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Referente d'istituto per
l'EDUCAZIONE CIVICA
Procopio Sara

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Controllare e monitorare il processo di svolgimento delle attività curriculari relative all'insegnamento trasversale di educazione civica nell'Istituto, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività □ Partecipare ai percorsi formativi al fine di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, consulenza, accompagnamento e supporto ai docenti, in specifico ai docenti coordinatori; □ Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento, promuovendo pure esperienze e progettualità innovative e sostenendo le azioni messe in campo in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.



COMMISSIONE
ERASMUS PLUS:
Befaro Sandra
Micillo Elvira
Moccia Marilisa
Tavassi Lucio

- Promuovere ed organizzare le attività di mobilità in ingresso ed in uscita;
- Illustrare agli OO. CC. le finalità e le modalità relative alle attività di mobilità;
- Definire i criteri di selezione per la partecipazione al progetto di mobilità per gli alunni e per il personale;
- Promuovere le mobilità internazionali, effettuare le selezioni e stilare la graduatoria finale per l'attribuzione delle borse di mobilità;
- Coadiuvare il DS e la DSGA nelle azioni propedeutiche alla realizzazione delle attività.

Progetti PON e POR:
Beninati Giuseppe -
Carbone Antonio -
Imperatore Iole -
Terrazzano Flavia -
Salatiello Mariarosaria
Trinchillo Francesco
Dsga: Di Luna Michela

- Valutare gli Avvisi relativi alle possibili candidature pubblicate sui siti di pertinenza;
- Illustrare agli OO. CC. le finalità dell'Avviso Pubblico per la realizzazione dei percorsi educativi proposti;
- Definire i criteri di selezione per la partecipazione ai Progetti;
- Elaborare, ai fini della candidatura, la proposta progettuale da trasmettere;
- Coadiuvare il DS nelle azioni propedeutiche alla realizzazione del Progetto.

NIV: D.S. - Coordinatore
Beninati Giuseppe - 1°
collaboratore DS -
Responsabile di sede -
FF.SS. - Coord.
dipartimento di Area -
Referente Indirizzo
Musicale - DSGA

- Supporto al Dirigente nella redazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento)
- Elaborazione ed aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e della sua interpretazione al fine di individuare punti di forza e di debolezza dell'Istituto e migliorare l'offerta formativa;
- Elaborazione ed aggiornamento del Piano di Miglioramento, valutando il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio;
- Gestione delle attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS., raccogliendo e fornendo informazioni riguardo ai processi, ai risultati e alla customer satisfaction emersi dal Rapporto di Autovalutazione;
- Valutazione dell'azione educativa e dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate;
- Attività auto-diagnostica per l'analisi delle ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa,
- Promozione di un confronto continuo con il referente dell'INVALSI, per una costante lettura delle rilevazioni dei dati, ai fini dell'individuazione delle criticità nel processo d'insegnamento-apprendimento;
- Attivazione di percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento



Commissione visite guidate
e viaggi d'istruzione:

Vincenzo De Simone Di
Somma Carmela

- Raccogliere le proposte dei Consigli di Classe, coordinare e razionalizzare le scelte delle mete proposte;
- Esaminare le proposte territoriali, rilevandone la congruenza con il PTOF d'Istituto;
- Stilare, sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per l'approvazione del Collegio e del Consiglio;
- Contattare gli organi competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso alle strutture;
- Organizzare il calendario delle uscite;
- Compilare la necessaria modulistica e la trasmette al DSGA per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di Viaggi e alle compagnie di trasporto;
- Comunicare alle famiglie gli estremi del viaggio di istruzione, raccogliendo le adesioni preventive;
- Raccogliere le eventuali relazioni prodotte dai docenti al termine dell'uscita / visita / viaggio.

Comitato referenti scolastici
per Covid 19:

Coordinatore - Trinchillo
Francesco

referenti scolastici per
COVID-19 Valentino

Giuseppe: Sostituto referente
scolastico per COVID-19
(Sede Illuminato) Minieri

Emilia: Sostituto referente
scolastico per COVID-19

(Sede Cirino) Sarracino

Concetta: Sostituto referente
scolastico per COVID-19

(Sede Cirino)

- Attiva un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- coinvolge le famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dell'alunno/a a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- provvede la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di un alunno o di un operatore scolastico), mediante l'uso di termometro digitale a infrarossi senza contatto;
- sollecita i genitori nel contattare il loro medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;
- dà una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.;
- offre un'azione di informazione e di sensibilizzazione del personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- definisce procedure per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identifica un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione), in particolare facendo attenzione a che gli alunni non restino mai da soli ma sempre con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- provvede ad un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- provvede a monitorare la gestione della numerosità delle assenze per classe al fine di identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.



Referenti sostegno:

Porcelli Anna

De Rosa Vincenza

- Coordinare le attività dei docenti di sostegno;
- Coordinare e organizzare le attività afferenti gli alunni disabili interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti;
- Convocare e presiedere, su delega del DS, le riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e coordinarne le attività;
- Contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa;
- Accogliere e orientare i docenti di sostegno di nuova nomina;
- Curare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, nel rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto

Referenti Invalsi:

Carbone Antonio

con AD: De Simone Vincenzo

FFSS-AREA 2: Natale Angela

Vassallo Vincenzo

- Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;
- Coadiuvare il Dirigente nell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, nel rigoroso rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI;
- Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove;
- Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 1 e con i Dipartimenti Linguistico e Matematico-scientifico, al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati e di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento;
- Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; Curare la pubblicazione dei materiali prodotti da inviare all'animatore digitale per l'archiviazione dei dati rilevati.

Referente Biblioteca:

De Magistris Angela

D'Aponte Francesca

- Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS;
- Regolamentare l'uso della biblioteca;
- Curare la custodia del materiale bibliografico ed audiovisivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni;
- Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola;
- Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS;
- Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS;
- Partecipare al percorso formativo, promosso dall'Ambito, relativo al Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'art. 5 della Legge 1° febbraio 2020, n. 15;
- Relazionare periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff di direzione.

Referente Rapporti con gli Enti Locali:

Mandara Raffaele

- Curare i rapporti con gli Enti locali, in particolare con l'Amministrazione comunale con la quale, oltre ai rapporti funzionali alla gestione delle risorse e alla fornitura di lavori e servizi, si cercherà collaborazione attiva per l'attuazione di progetti e attività che possano contribuire ancora di più alla crescita culturale e sociale degli alunni.



Referente Indirizzo
Musicale: Moio Rosa

- Applicare le circolari e controllare il rispetto della normativa scolastica vigente
- Collaborare con il D.S. nella predisposizione delle circolari relative alle attività dell'indirizzo
- Collaborare alla risoluzione delle problematiche dell'indirizzo
- Coordinare la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica
- Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore e le Referenti della sede Cirino per le iniziative poste in essere nell'Istituto
- Predisporre l'orario dei docenti dell'indirizzo
- Occuparsi dei permessi di uscita degli alunni, in caso di assenza dei docenti e di variazioni orarie, provvedendo ad avvisare le famiglie
- Garantire la vigilanza e il controllo della disciplina degli alunni
- Curare l'organizzazione delle prove attitudinali, stilare le graduatorie di ammissione e assegnare lo strumento
- Essere componente del nucleo di valutazione.

Referente: Prevenzione e
contrasto del bullismo e
del cybebullismo

- Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo;
- Partecipare alle apposite iniziative di formazione;
- Diffondere al Collegio dei docenti le informazioni apprese e le buone pratiche;
- Collaborare per la diffusione all'interno dell'Istituto e nel territorio di iniziative rilevanti;
- Organizzare giornate tematiche, partecipazioni della scuola ad eventi sulla tematica;
- Instaurare i necessari rapporti con le Forze istituzionali, le associazioni e gli Enti preposti per il contrasto al bullismo e cyber bullismo;
- Partecipare al Tavolo sul bullismo promosso dall'Amministrazione comunale di Mugnano di Napoli.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: iscrizioni, assenze, esonero tasse, buoni libro, infortuni degli studenti, certificazioni e diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente e personale A.T.A. a tempo determinato e indeterminato.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze ed innovazione metodologica

Nell'ambito della formazione sulla Didattica per competenze si proseguirà sulla linea tracciata negli anni precedenti che ha permesso ai docenti di acquisire una formazione specifica circa il ruolo della Didattica metacognitiva e la conoscenza della struttura della prova INVALSI. La didattica per competenze sarà utile per ridisegnare gli stili di insegnamento, abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive a vantaggio di una didattica attiva, dove il sapere appreso diventa immediatamente risorsa operativa. Sulla base di questa consapevolezza, i percorsi formativi saranno fondati su pratiche laboratoriali e tesi a fornire informazioni, strumenti culturali e operativi, indicazioni di lavoro indispensabili alla realizzazione di una didattica centrata sulle competenze. La didattica laboratoriale potrà così permettere il conseguimento delle competenze chiave, di quelle disciplinari e di cittadinanza, nella prospettiva dell'educazione permanente. Per gli elementi relativi allo sviluppo, alla pianificazione e alla descrizione degli obiettivi di processo, relativi a questa formazione, si rimanda al Piano di Miglioramento dell'Istituto, elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Il progetto di formazione mira allo sviluppo e all'aggiornamento sulle nuove tecnologie per fornire tecniche e procedure di orientamento, attraverso lo svolgimento di corsi d'informatica relativi all'utilizzo delle TIC e al fine di sviluppare creatività digitale grazie al supporto delle nuove modalità didattiche offerte dalla LIM.



In particolare le attività di formazione/aggiornamento avranno lo scopo di: a. Introdurre all'utilizzo delle nuove tecnologie fornendo tecniche e procedure di orientamento. b. Sviluppare la creatività digitale e l'acquisizione di competenze informatiche, grazie al supporto di modalità didattiche mediate dalle ICT. c. Offrire un supporto sull'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education, attraverso le sue funzionalità e potenzialità, per innovare la didattica digitale in modo semplice e coinvolgente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva per alunni con BES, DSA e disabilità

Il progetto di formazione mira ad approfondire la tematica relativa alla definizione dei termini e all'utilizzo di strategie e strumenti per l'osservazione e l'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla conoscenza della normativa in merito e alla conoscenza di metodologie di intervento didattico - pedagogico. La finalità è quella di fornire ai docenti strumenti conoscitivi per affrontare al meglio il problema, offrendo loro una formazione teorico-pratica capace di incidere sul processo di insegnamento-apprendimento dei soggetti con disabilità certificata, con BES /DSA. Il piano di formazione intende sviluppare nei docenti, curricolari e specializzati sul sostegno, una rinnovata consapevolezza pedagogica che, nel rispetto della normativa, garantisca la costruzione di percorsi inclusivi sinergici tra scuola, famiglia e servizi clinici/riabilitativi finalizzati alla costruzione di un vero progetto di vita per e con l'alunno in condizione di bisogno educativo speciale. Attraverso un approccio laboratoriale ed esperienziale si condurranno i corsisti nell'acquisizione di specifiche competenze metodologiche e tecniche per organizzare ambienti integrati di apprendimento e progettare azioni didattiche inclusive capaci di innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni della classe e di conseguenza migliorare la capacità inclusiva dell'Istituzione di appartenenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

A seguito dell'approvazione da parte dell'Agenzia nazionale Erasmus+ della richiesta per l'Accreditamento KA120 settore SCUOLA, l'impegno della scuola secondaria di primo grado "Illuminato-Cirino" a guidare gli alunni in un ambito culturale più ampio di quello nazionale e ad aprire l'Istituto al dialogo con altri Paesi è diventato preminente. Nella convinzione che gli scambi culturali contribuiscano ad educare alla conoscenza e al rispetto delle differenze e alla cittadinanza attiva, si realizzeranno attività di formazione/aggiornamento che, rispondenti ai bisogni del personale, assicurino ai docenti una formazione di alto livello in chiave europea da permettere loro di poter scambiare esperienze e buone pratiche e avviare collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1 e eTwinning con altre scuole europee. L'azione formativa potrà diventare il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza sui luoghi di lavoro in ambiente scolastico

I Corsi di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, per tutto il personale scolastico, mirano a fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del d. Lgs. 81/08, rafforzato dall'accordo Stato-Regioni. Per questi Corsi il nostro Istituto si avvale delle proposte formative offerte dall'ambito17, ponendo particolare attenzione alle attività formative destinate ai docenti neoassunti o comunque in anno di formazione e prova, disciplinate dal D.M. n. 850/2015.

Destinatari

Docenti titolari e neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento dei docenti è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del **Piano Triennale dell'Offerta formativa** dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel **RAV**, i relativi Obiettivi di processo e il **Piano di Miglioramento**.

Il Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- a. bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- b. esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- c. approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;
- d. necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

In particolare le attività di formazione/aggiornamento, rispondenti ai bisogni del personale e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale, avranno differenti modalità organizzative: in presenza, *blended*, accompagnate da esperti, laboratoriali, di ricerca e sviluppo, in comunità di pratica professionale o di autoformazione. Esse utilizzano in particolare le opportunità fornite dalle reti di ambito in cui la scuola è inserita e dalle professionalità interne all'Istituto, in particolare del team digitale.

Per sostenere il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), nella sua nuova fase di progettazione e rendicontazione e per contribuire a definire meglio gli obiettivi e le modalità operative dell'intero processo di autovalutazione che la nostra scuola è chiamata a compiere, il Collegio dei docenti ha espresso indicazioni e riflessioni, attraverso la compilazione di un questionario, circa la formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti da attuare nel corso dell'anno scolastico.

Le attività formative proposte sono state:

- ✓ *Didattica per competenze ed innovazione metodologica*
- ✓ *Didattica inclusiva per alunni con BES, DSA e disabilità*
- ✓ *Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale*
- ✓ *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*



- ✓ *Competenze non cognitive*
- ✓ *Competenze di lingua straniera*
- ✓ *Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile*
- ✓ *Utilizzo della piattaforma e-Twinning*
- ✓ *La sicurezza sui luoghi di lavoro in ambiente scolastico*
- ✓ *Formazione sulla valutazione didattica*
- ✓ *Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica*

Per l'anno scolastico 2022/2023, viste le percentuali circa le opzioni e le tematiche individuate, si darà priorità alla promozione di corsi sulle seguenti aree di intervento:

1. *Didattica per competenze ed innovazione metodologica*
2. *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
3. *Didattica inclusiva per alunni con BES, DSA e disabilità*
4. *Competenze di lingua straniera*

Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza sui luoghi di lavoro in ambiente scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti in applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679.
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Ogni progetto formativo costituisce un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica; perciò, si eviterà di attivare percorsi formativi che tendono ad "isolare" il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica attorno a competenze troppo segmentate, promuovendo invece percorsi che collochino il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica.

La formazione del personale ATA è una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni e dei processi organizzativi e didattici. A tal fine, per innovare l'organizzazione, è necessario pensare a una formazione che preveda, e per quanto inerente al loro profilo professionale, anche aspetti della didattica.



Un'attenzione particolare, nei percorsi di formazione, va riservata allo sviluppo e qualificazione della professionalità del DSGA e di tutti gli assistenti amministrativi in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola, privilegiando così una formazione orientata all'innovazione digitale nell'amministrazione.

In particolare le attività formative per il personale ATA svilupperanno le seguenti aree tematiche:

- *Uso di nuove tecnologie, dematerializzazione, semplificazione amministrativa, nuove procedure per acquisto beni e servizi;*
- *primo soccorso, prevenzione incendi, sicurezza all'interno degli edifici scolastici;*
- *assistenza agli alunni diversamente abili;*
- *formazione attinente ai profili professionali.*